

*Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma*



GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Giovedì, 31 agosto 2000

**SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI**

**DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081**

REGIONE TOSCANA

Ordinanze adottate dal presidente della Giunta regionale in qualità di commissario delegato per gli interventi urgenti ed indifferibili di emergenza ambientale ai sensi dell'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225.

S O M M A R I O

REGIONE TOSCANA

ORDINANZA 4 maggio 2000 — <i>Emergenza ambientale nella Laguna di Orbetello. Lavori di somma urgenza per il ripristino di un tratto dell' argine del canale navigabile in località. Neghelli. (Ordinanza n. F/853).</i>	Pag. 7
ORDINANZA 5 maggio 2000 — <i>Emergenza ambientale nella Laguna di Orbetello. Ordinanza commissariale F/692 del 13 luglio 1999: affidamento incarico professionale per collaudo statico. (Ordinanza n. F/854).</i>	» 11
ORDINANZA 8 maggio 2000 — <i>Ordinanza commissariale G/550 del 28 gennaio 1999: disposizioni per la realizzazione, da parte dei soggetti attuatori, degli interventi compresi nel piano di cui all'art. 1, comma 2 dell' Ordinanza del DPC n. 2853 del 1° ottobre 1998. Integrazione. (Ordinanza n. G/855).</i>	» 14
ORDINANZA 8 maggio 2000 — <i>Emergenza ambientale nella laguna di Orbetello. Ripristino funzionale di n. 2 bettoline. (Ordinanza n. F/856).</i>	» 17
ORDINANZA 8 maggio 2000 — <i>Emergenza ambientale nella laguna di Orbetello. Attività di assistenza tecnica e progettuale relativa agli interventi di risanamento della laguna: rinnovo incarico. (Ordinanza n. F/857).</i>	» 20
ORDINANZA 10 maggio 2000 — <i>Emergenza ambientale nella laguna di Orbetello. Interventi urgenti per il ripristino funzionale dell' impianto delle paratoie sul canale a mare dell' Ansedonia. Approvazione certificato di regolare esecuzione. (Ordinanza n. F/858).</i>	» 23
ORDINANZA 10 maggio 2000 — <i>Emergenza ambientale nella laguna di Orbetello. Conferma Vice commissario. (Ordinanza n. F/859).</i>	» 26
ORDINANZA 12 maggio 2000 — <i>Emergenza ambientale nella laguna di Orbetello. Acquisto n. 50 formulari di identificazione per i rifiuti. (Ordinanza n. F/860).</i>	» 28
ORDINANZA 15 maggio 2000 — <i>Eventi alluvionali compresi tra il 28 settembre e il 1° ottobre 1998 nelle provincie di Lucca e Prato. Ordinanza n. 2853 del 1° ottobre 1998. Piano degli interventi straordinari per il ripristino delle infrastrutture. Intervento n. 321: "Sistemazione movimento franoso in località Cerro Grosso" Ente attuatore: Comune di Pietrasanta. Importo L. 286.489.250. Perizia suppletiva. Presa d'atto. (Ordinanza n. G/861).</i>	» 31
ORDINANZA 16 maggio 2000 — <i>Emergenza ambientale nella laguna di Orbetello. Ossigenazione del tratto iniziale dell' area contaminata di Orbetello Scalo. (Ordinanza n. F/862).</i>	» 34

ORDINANZA 19 maggio 2000 — <i>Eventi alluvionali compresi tra il 28 settembre e il 1° ottobre 1998 nelle provincie di Lucca e Prato. Ordinanza n. 2853 del 1° ottobre 1998. Piano degli interventi straordinari per il ripristino delle infrastrutture. Intervento n. 476: "Torrente Lucese - Adeguamento sezioni idrauliche, protezione di sponde, realizzazione muro di sostegno, adeguamento di tre ponti". Ente attuatore: Comune di Camaiore. Importo L. 2.000.000.000. Presa d'atto. (Ordinanza n. G/863).</i>	Pag 39
ORDINANZA 19 maggio 2000 — <i>Eventi alluvionali compresi tra il 28 settembre e il 1° ottobre 1998 nelle provincie di Lucca e Prato. Ordinanza n. 2853 del 1° ottobre 1998. Piano degli interventi straordinari per il ripristino delle infrastrutture. Intervento n. 473: "Fiume Camaiore, demolizione e ricostruzione ponte Cavallini". Ente attuatore: Comune di Camaiore. Importo L. 900.000.000. Presa d'atto. (Ordinanza n. G/864).</i>	» 42
ORDINANZA 19 maggio 2000 — <i>Eventi alluvionali compresi tra il 28 settembre e il 1° ottobre 1998 nelle provincie di Lucca e Prato. Ordinanza n. 2853 del 1° ottobre 1998. Piano degli interventi straordinari per il ripristino delle infrastrutture. Intervento n. 711: "Ripristino fognatura bianca e opere di regimazione acque di pioggia lungo il fosso dell'Abate". Ente attuatore: Comune di Camaiore. Importo L. 3.500.000.000. Presa d'atto. (Ordinanza n. G/865).</i>	» 45
ORDINANZA 24 maggio 2000 — <i>Emergenza ambientale nella laguna di Orbetello. Risanamento ambientale della Laguna di Orbetello. Progetto di raccordo - 1° stralcio esecutivo nonché lotto n. 1 funzionale di collettori fognari del comprensorio Sud di Ansedonia - Lotto n. 2 prolungamento del condotto di scarico a mare di Ansedonia. Impresa A.T.I. con Capogruppo FISIA ITALIMPIANTI S.p.a. Realizzazione allacciamento energia elettrica. (Ordinanza n. F/866).</i>	» 48
ORDINANZA 24 maggio 2000 — <i>Emergenza ambientale nella laguna di Orbetello. Sistemazione potenziamento dell'impianto di sgrigliatura automatica a servizio della conterminazione di Ansedonia. (Ordinanza n. F/867).</i>	» 51
ORDINANZA 25 maggio 2000 — <i>Emergenza ambientale nella laguna di Orbetello. Acquisto nastro trasportatore. (Ordinanza n. F/868).</i>	» 54
ORDINANZA 25 maggio 2000 — <i>Emergenza ambientale nella laguna di Orbetello. Sperimentazione di una macchina per la rimozione dei fanghi. Liquidazione delle spese. (Ordinanza n. F/869).</i>	» 57
ORDINANZA 25 maggio 2000 — <i>Interventi di emergenza connessi al dissesto idrogeologico verificatosi nel versante sud-occidentale dell'Isola d'Elba (Monte Capanna) e in particolare nei territori dei comuni di Campo nell'Elba, Marciana e, in parte, del centro abitato di Pomonte. Nomina Vice Commissario. (Ordinanza n. E/870).</i>	» 60
ORDINANZA 25 maggio 2000 — <i>Eventi alluvionali del novembre 1996 nella provincia di Massa Carrara - Nomina Vice Commissario. (Ordinanza n. B/871).</i>	» 62
ORDINANZA 25 maggio 2000 — <i>Evento sismico del 21 marzo 1997 nei territori dei comuni di Abbadia S. Salvatore e Piancastagnaio in provincia di Siena. Nomina Vice Commissario. (Ordinanza n. C/872).</i>	» 64

ORDINANZA 25 maggio 2000 — <i>Eventi alluvionali nelle provincie di Lucca e Prato nel periodo tra il 28 settembre e il 1° ottobre 1998. Nomina Vice Commissario. (Ordinanza n. G/873).</i>	Pag	66
ORDINANZA 25 maggio 2000 — <i>Crisi sismica del settembre/ottobre 1997 nei territori dei comuni di Anghiari, Badia Tedalda, Caprese Michelangelo, Monterchi, Pieve Santo Stefano, Salsopetro, Sestino in provincia di Arezzo. Nomina Vice Commissario. (Ordinanza n. D/874).</i>	»	68
ORDINANZA 25 maggio 2000 — <i>Eventi alluvionali del giugno 1996 - Ordinanza 2449/1996 - Piano degli interventi: Nona rimodulazione approvata con ordinanza commissariale n. 839 del 6 aprile 2000. Progettazione relativa a: Studio geologico-tecnico del versante del Monte Costa di Seravezza. (Ordinanza n. 875).</i>	»	70
ORDINANZA 25 maggio 2000 — <i>Ulteriori disposizioni per lo snellimento delle procedure di verifica dei progetti presentati dai privati integrative di quanto disposto con ordinanza d/614 del 3 maggio 1999 e d/783 del 2 dicembre 1999. (Ordinanza n. D/876).</i> ..	»	72
ORDINANZA 29 maggio 2000 — <i>Eventi alluvionali compresi tra il 28 settembre e il 1° ottobre 1998 nelle provincie di Lucca e Prato. Ordinanza n. 2853 del 1° ottobre 1998. Piano degli interventi straordinari per il ripristino delle infrastrutture. Intervento n. 327/1: "SP34 del Canipaletti - Completamento intervento di messa in sicurezza del rio degli Archi di Stiava - Il Lotto". Ente attuatore: Amministrazione provinciale di Lucca. Importo L. 1.100.000.000. Presa d'atto. (Ordinanza n. G/877).</i>	»	75
ORDINANZA 29 maggio 2000 — <i>Eventi alluvionali del giugno 1996 in Versilia e Garfagnana. Nomina sub-Commissario. (Ordinanza n. 878).</i>	»	78
ORDINANZA 31 maggio 2000 — <i>Emergenza ambientale nella laguna di Orbetello. Regolizzazione documentazione di circolazione natanti e liquidazione spese di bollo degli automezzi di proprietà del Commissario. (Ordinanza n. F/879).</i>	»	80
ORDINANZA 31 maggio 2000 — <i>Emergenza ambientale nella laguna di Orbetello. Ordinanza commissariale F/692 del 13 luglio 1999. Autorizzazione alla utilizzazione della stazione di stoccaggio e stabilizzazione delle biomasse algali raccolte in laguna per il deposito delle alghe in deroga al Decreto legislativo 22/1997. (Ordinanza n. F/880).</i> ...	»	83

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

REGIONE TOSCANA

ORDINANZA 4 maggio 2000.

Emergenza ambientale nella Laguna di Orbetello. Lavori di somma urgenza per il ripristino di un tratto dell'argine del canale navigabile in località Neghelli.
(Ordinanza n. F/853).

IL VICE COMMISSARIO

(art. 5 legge 24.2.1992 n. 225 - Ordinanza del Ministro dell'Interno.
delegato per il coordinamento della Protezione civile
n. 2807 del 14.7.1998 e successive modifiche e integrazioni)

VISTA l'ordinanza del Ministero dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione Civile n. 2807 del 14.7.1998 con la quale il Presidente della Giunta Regionale è nominato commissario delegato ai sensi dell'art. 5 della legge 24.2.1992 n. 225, per il completamento degli interventi di emergenza urgenti e indifferibili necessari per il risanamento della laguna di Orbetello nonché ricondurre la gestione straordinaria degli stessi all'interno delle competenze ordinarie degli enti territoriali;

VISTA l'ordinanza commissariale n. F/489 del 18.7.1998 con la quale il sottoscritto è stato nominato Vice Commissario ai sensi dell'art. 2 della predetta ordinanza DPC n. 2807/98;

CONSIDERATO che con ordinanza DPC n. 2975 del 15 aprile 1999 sono stati stanziati ulteriori 22 miliardi per l'esecuzione degli interventi infrastrutturali necessari al completamento del sistema di collettamento e di depurazione dell'areale Orbetello – Monte Argentario;

VISTA la ordinanza DPC n. 3037 del 9 febbraio 2000 con cui è stato prorogato l'incarico del Commissario al 31 dicembre 2001, termine entro il quale è delegato a provvedere e completare le procedure degli interventi attinenti al sistema di collettamento e depurazione nel comprensorio di Orbetello - Monte Argentario nonché al superamento della situazione di crisi ambientale della laguna;

VISTA inoltre la nota inviata dall'ufficio del Genio Civile di Grosseto con cui si individua nel Geom. Fabrizio Rubegni il tecnico disponibile ad effettuare la progettazione in oggetto presso l'ufficio del Commissario della Laguna di Orbetello;

CONSIDERATO che il canale navigabile nel tratto tra il Canale Glacis e l'area S.I.T.O.CO. è dotato di un argine emerso che lo separa dalle acque della Laguna di Ponente;

CONSIDERATO altresì che, in attesa del termine dei lavori di convogliamento in mare, le acque reflue dei depuratori di Neghelli e Terrarossa sono scaricate all'interno del canale Navigabile e che per evitare il collegamento delle acque di detto canale con quelle della Laguna è stato chiuso trasversalmente all'altezza del depuratore di Neghelli e fatto confluire nella conterminazione di Orbetello scalo;

VERIFICATO che, a seguito di sopralluogo eseguito dall'Ing. Moretti dell'Ufficio del Commissario per l'emergenza ambientale della Laguna di Orbetello, si sono formate numerose erosioni nella sponda lato laguna dell'argine che divide il canale navigabile dalla Laguna di Ponente a causa di forti venti maestrale e del conseguente moto ondoso;

VISTO il verbale di somma urgenza redatto in data 11.04.00 dal Geom. Fabrizio Rubegni, allegato sotto la lettera "A", in cui si comunica che si è manifestata la somma urgenza di provvedere al ripristino delle opere danneggiate al fine di scongiurare pericolose modificazioni all'equilibrio biologico della Laguna;

CONSIDERATO che in data 11.04.00 è stato sottoscritto dall'ufficio del commissario e dalla ditta Laurenti Marino il processo verbale di consegna dei lavori sotto le riserve di legge;

VISTA la perizia di somma urgenza redatta dai Geom. Fabrizio Rubegni e Antonio Lenzini dell'Ufficio del Commissario per l'emergenza ambientale della Laguna di Orbetello avente ad oggetto il "Ripristino di un tratto dell'argine del canale navigabile in loc. Neghelli", che composta da una relazione tecnica, da un computo metrico estimativo, da un'analisi dei prezzi e da un capitolato speciale d'appalto, è allegata alla presente ordinanza sotto la lettera "B" come parte integrante e sostanziale;

VISTO l'importo complessivo dei lavori di L. 150.000.000 di cui L. 123.455.000 per i lavori in oggetto e L. 26.545.000 per somme a disposizione;

VISTA l'offerta agli atti dell'ufficio con cui la ditta Laurenti Marino si impegna ad eseguire i lavori nel rispetto dei prezzi, patti e condizioni contenuti nel capitolato speciale d'appalto e offre un ribasso del 6,50% sui prezzi di elenco;

VISTO che il nuovo quadro economico a seguito dell'offerta risulta essere determinato in complessive L. 140.370.000 (centoquarantamilionitrecentosettantamila) (Euro 72495,05), di cui L. 115.430.425 (centoquindicimilioniquattrocentotrentamilaquattrocentoventicinque) (Euro 59614,84) per lavori e L. 24.939.575 (ventiquattromilioninovecentotrentanove milacinquecentosettantacinque) (Euro 12880,22) per somme a disposizione dell'Amministrazione;

CONSIDERATO che nel predetto quadro economico è inclusa la spesa relativa all'1,5% previsto dall'art. 18 della L. 109/94;

PRESO ATTO che la Giunta Regionale Toscana, ha disposto con deliberazione n. 153/1997, la costituzione di appositi capitoli di bilancio E/U per la gestione delle somme relative al 1,5% previsto dall'art. 18 della L. 109/94 e successive integrazioni e modificazioni;

RITENUTO pertanto di riservarsi di trasferire tramite la Prefettura di Grosseto la somma di L. 1.851.825 per le spese di progettazione, sul capitolo di entrata n. 24940 del bilancio regionale del corrente esercizio, una volta approvato il certificato di regolare esecuzione;

VISTO lo schema di contratto tra il Commissario Delegato e la Ditta Laurenti Marino di Grosseto, allegato alla presente ordinanza sotto la lettera "C" quale parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che, per la perizia allegata ai sensi dell'art. 12, comma 6 del Decreto legislativo n. 494/96 non è necessario procedere alla designazione del coordinatore per la progettazione e la redazione del piano di sicurezza ex art. 12 alla notifica preliminare di cui all'art. 11 del predetto decreto legislativo;

RITENUTO di incaricare il Geom. Fabrizio Rubegni della direzione dei lavori in oggetto ed incaricare il Geom. Lenzini della predisposizione della contabilità dei lavori in oggetto;

CONSIDERATA la necessità ed urgenza di provvedere immediatamente al ripristino di un tratto dell'argine del canale navigabile in loc. Neghelli

RICHIAMATE le deroghe previste dalle ordinanze DPC n. 2807/98 e DPC n. 2975/99, e confermate dall'art. 3 dell'ordinanza DPC n. 3037/2000;

ORDINA

1. di approvare il verbale di somma urgenza per il ripristino di un tratto dell'argine del canale navigabile in loc. Neghelli, redatto dal Geom. Fabrizio Rubegni, allegato sotto la lettera "A" quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare la perizia di somma urgenza redatta dai Geom. Fabrizio Rubegni e Antonio Lenzini avente ad oggetto il "Ripristino di un tratto dell'argine del canale navigabile in loc. Neghelli", che composta da una relazione tecnica, da un computo metrico estimativo, da un'analisi dei prezzi e da un capitolato speciale d'appalto, è allegata alla presente ordinanza sotto la lettera "B" come parte integrante e sostanziale;
3. di affidare alla ditta Laurenti Marino con sede in Grosseto, Via Norvegia 12/a, i lavori relativi al "Ripristino di un tratto dell'argine del Canale navigabile in loc. Neghelli per un importo complessivo di L. 115.430.425

- (centoquindicimilioniquattrocentotrentamilaquattrocentoventicinque) (Euro 59614,84) oltre IVA al 20%;
4. di approvare lo schema di contratto tra il Commissario Delegato e la ditta Laurenti Marino di Grosseto, allegato alla presente ordinanza sotto la lettera "C" quale parte integrante e sostanziale;
 5. di affidare al Geom. Fabrizio Rubegni, la direzione dei lavori e tutti gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente. La contabilità dei lavori sarà effettuata dal Geom. Antonio Lenzini dell'Ufficio del Commissario per la Laguna di Orbetello;
 6. di imputare ai fondi di cui all'Ordinanza DPC n. 2975/1999 gli oneri complessivi dei lavori pari a L.140.370.000 (centoquarantamilionitrecentosettantamila) (Euro 72495,05), di cui L. 115.430.425 (centoquindicimilioniquattrocentotrentamilaquattrocentoventicinque) (Euro 59614,84) per lavori e L.24.939.575 (ventiquattromilioninovecentotrentanovemilacinquecentosettantacinque) (Euro 12880,22) per somme a disposizione dell'Amministrazione;
 7. di riservarsi di trasferire, a seguito dell'approvazione del certificato di regolare esecuzione, tramite la Prefettura di Grosseto la somma di L. 1.851.825 (unmilioneottocentocinquantunomilaottocentoventicinque) (Euro 956,39) sul capitolo di entrata n. 24940 del bilancio regionale del corrente esercizio ai sensi dell'art. 18 della legge n. 109/94;
 8. di trasmettere la presente ordinanza alla Ditta Laurenti Marino, ai Geom. Rubegni e Lenzini, alla Prefettura di Grosseto per gli adempimenti di competenza nonché di disporre la pubblicazione per estratto sul BURT.

Firenze, 4 maggio 2000

Il vice commissario: GINANNESCHI

ORDINANZA 5 maggio 2000.

Emergenza ambientale nella Laguna di Orbetello. Ordinanza commissariale F/692 del 13 luglio 1999: affidamento incarico professionale per collaudo statico. (Ordinanza n. F/854).

IL VICE COMMISSARIO

(art. 5 legge 24.2.1992 n. 225 - Ordinanza del Ministro dell'Interno
delegato per il coordinamento della Protezione civile
n. 2807 del 14.7.1998 e successive modifiche e integrazioni)

VISTA l'ordinanza del Ministero dell'Interno delegato per il coordinamento della protezione civile n. 2807 del 14.07.1998 con la quale il Presidente della Giunta Regionale è stato nominato commissario delegato ai sensi dell'art. 5 della legge 24.02.1992 n. 225 per il completamento degli interventi di emergenza urgenti e indifferibili necessari per il risanamento della laguna di Orbetello nonché per ricondurre la gestione straordinaria degli stessi all'interno delle competenze ordinarie degli enti territoriali;

VISTA l'ordinanza commissariale n. F/489 del 18.07.1998 con la quale il sottoscritto è stato nominato vice commissario ai sensi dell'art. 2 della predetta ordinanza DPC n. 2807/98;

CONSIDERATO che con ordinanza DPC n. 2975 del 15 aprile 1999 sono stati stanziati ulteriori 22 miliardi per la esecuzione degli interventi infrastrutturali necessari al completamento del sistema di collettamento e di depurazione dell'areale Orbetello - Monte Argentario, nonché agli interventi urgenti per il superamento della situazione di crisi ambientale della laguna ed è stato conseguentemente prorogato l'incarico commissariale, come espressamente rilevato dallo stesso Dip. Prot. Civ. con nota n. UL/21043/GRG.17 dell'11.06.1999;

VISTA la ordinanza DPC n. 3037 del 9 febbraio 2000 con cui è stato prorogato l'incarico del Commissario al 31 dicembre 2001, termine entro il quale è delegato a provvedere e completare le procedure degli interventi attinenti al sistema di collettamento e depurazione nel comprensorio di Orbetello - Monte Argentario nonché al superamento della situazione di crisi ambientale della laguna;

PRESO ATTO che con ordinanza commissariale n. F/692 del 13.07.1999 è stata approvata la perizia per la realizzazione di una stazione di stoccaggio e stabilizzazione delle biomasse algali raccolte in laguna, redatta dall'ing. Francesco Martino;

VISTO che il progetto sopra citato è stata approvato, ai sensi del D.Lgs. 22/97 e della L. R. n. 25/98, dalla Giunta provinciale di Grosseto con delibera 361 del 22/09/1999, su parere favorevole da parte della Conferenza provinciale per gestione dei rifiuti del 19/08/1999;

RICHIAMATE le ordinanze n. F/748 e F/769 con cui sono stati affidati i lavori edili e la fornitura e posa in opera delle serre di copertura;

VISTA la relazione finale del direttore dei lavori con cui l'Ing. Martino comunica che i lavori per la realizzazione di una stazione di stoccaggio e stabilizzazione delle biomasse algali raccolte nella laguna di Orbetello in loc. Patanella sono stati ultimati in data 05.04.00 e che i lavori sono stati eseguiti dalla Cava Albegna Marsiliana S.r.l. in conformità alle indicazioni progettuali per le opere in calcestruzzo;

CONSIDERATO che per le strutture oggetto della fornitura ai sensi dell'art. 4 - 6° comma legge 1086/1971 non è necessario presentare denuncia al competente Ufficio del Genio Civile ma è necessario procedere al collaudo statico delle opere in calcestruzzo armata in zona non sismica;

CONSIDERATO che è stato individuato come collaudatore l'Ing. Lorenzo Ridolfi, professionista di comprovata esperienza, già ingegnere capo della Provincia di Grosseto;

VISTO il preventivo di notula presentata in data 21.04.00, agli atti dell'ufficio, dall'Ing. Lorenzo Ridolfi per un importo complessivo di L. 5.170.934 (cinquemilionicentosettantamilanovecentotrentaquattro) (Euro 2670,56) ogni onere incluso;

VISTO il parere di congruità sulla notula espresso dall'Ing. Giovannini, in qualità di responsabile dell'Area di progetto per il risanamento ambientale della Laguna di Orbetello

RICHIAMATE le deroghe previste dalle ordinanze DPC n. 2807/98 e DPC n. 2975/99, e confermate dall'art. 3 dell'ordinanza DPC n. 3037/2000;

ORDINA

1. di affidare il collaudo statico delle opere in c.a. in zona non sismica all'Ing. Lorenzo Ridolfi di Grosseto;
2. di approvare il preventivo di notula presentato in data 20.04.00 dall'Ing. Lorenzo Ridolfi per un importo complessivo di L. 5.170.934 (cinquemilionicentosettantamilanovecentotrentaquattro) (Euro 2670,56) ogni onere incluso;

3. di imputare gli oneri complessivi dell'incarico di L. 5.170.934 ai fondi di cui all'Ordinanza DPC n. 2975/1999;
4. di trasmettere la presente ordinanza alle ditta Serre Campioni S.n.c., Cava Albegna Marsiliana S.r.l., all'Ing. Lorenzo Ridolfi, all'Ing. Martino e alla Prefettura di Grosseto per gli adempimenti di competenza nonché di disporre la pubblicazione per estratto sul BURT.

Firenze, 5 maggio 2000

Il vice commissario: GINANNESCHI

ORDINANZA 8 maggio 2000.

Ordinanza commissariale G/550 del 28 gennaio 1999: disposizioni per la realizzazione, da parte dei soggetti attuatori, degli interventi compresi nel piano di cui all'art. 1, comma 2 dell'Ordinanza del DPC n. 2853 del 1° ottobre 1998. Integrazione. (Ordinanza n. G/855).

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

In funzione di Commissario delegato

(art. 5 legge 24.02.1992, n. 225 - Ordinanza del Ministro dell'Interno
delegato per il coordinamento della Protezione civile, n. 2853
del 1 ottobre 1998)

VISTA l'Ordinanza del Ministro dell'Interno delegato per il coordinamento della protezione civile n. 2853 dell'01.10.98 modificata con l'Ordinanza 2873 del 20.10.1998 con la quale il Presidente della Giunta Regionale è nominato Commissario delegato ai sensi dell'art. 5 della legge 24.02.1992 n. 225, per gli interventi urgenti diretti a fronteggiare i danni conseguenti gli eventi alluvionali nel territorio delle province di Prato e Lucca nel periodo 28 settembre - 1 ottobre 1998 e in particolare i comuni di Camaione, Pietrasanta, Massarosa, Forte dei Marmi, Lucca e Viareggio della Provincia di Lucca e i Comuni di Prato e di Montemurlo della Provincia di Prato;

VISTO l'art. 1 comma 2 dell'Ordinanza n. 2853 sopra citata secondo cui il commissario delegato predispone d'intesa con la competente autorità di Bacino un piano degli interventi straordinari per il ripristino delle infrastrutture, per la sistemazione dei corsi d'acqua e idrogeologica, nel quale possono essere ricompresi ed attuati con le procedure e deroghe previste ulteriori interventi urgenti finanziati dalle Amministrazioni statali, dalla Regione e dagli enti locali e, comunque, strettamente connessi con l'evento calamitoso e con le opere di rimozione del pericolo o di prevenzione del rischio, di cui il Dipartimento della Protezione Civile prende atto;

VISTE le deroghe normative espressamente previste all'art. 2 comma 4 della stessa Ordinanza, dettate per l'affidamento delle progettazioni e dei lavori tra cui gli artt. 19, 20 e 21 della L. n. 109/96 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA l'ordinanza del Commissario delegato n. G/533 del 04.12.1998 con la quale è stato approvato il Primo Stralcio del piano e gli interventi in esso previsti sono stati dichiarati indifferibili ed urgenti, individuando per ciascun intervento l'ente attuatore e di cui il Dipartimento della protezione civile ha preso atto con nota del 25.01.1999;

VISTA l'ordinanza del Commissario delegato n. G/608 del 23.04.1999 con la quale è stato approvato il Secondo Stralcio del piano degli interventi e di cui il Dipartimento della protezione civile ha preso atto con nota del 10.06.1999;

VISTA l'ordinanza del Commissario delegato n. G/796 dell'11.01.2000 con la quale è stato approvato il Terzo Stralcio dello stesso piano e di cui il Dipartimento della protezione civile ha preso atto con nota del 25.02.2000 con decorrenza dei termini dal 06.03.2000;

VISTA l'ordinanza n. G/550 del 28.01.1999 con la quale sono approvate le disposizioni per la realizzazione da parte dei soggetti attuatori degli interventi compresi nel piano di cui all'art.1 comma 2 dell'Ordinanza del DPC n. 2853 del 01.10.1998;

VISTO che nella stessa ordinanza n. G/550/99, in analogia con le disposizioni adottate per gli eventi alluvionali del giugno e del novembre 1996, sono stati dettati termini rigorosi per la consegna e l'esecuzione dei lavori stabilito rispettivamente in 90 giorni dalla presa d'atto del piano da parte del Dipartimento della Protezione civile (punto 3.9.) e nei successivi nove mesi per l'ultimazione delle opere (punto 3.11.);

PRESO ATTO pertanto che il termine per la consegna dei lavori previsti nel Terzo stralcio del piano di cui all'ordinanza G/796/2000 scade il giorno 03.06.2000;

VISTO che a partire dal 1° marzo 2000 è entrato in vigore il D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34 "Regolamento concernente il sistema di qualificazione per esecutori di lavori pubblici ai sensi dell'art. 8 della legge 11 febbraio 1994 n.109 e successive modifiche";

CONSIDERATO che il sistema di qualificazione previsto dal suddetto regolamento per il periodo transitorio (artt. 29 e ss.) presuppone che gli enti appaltanti adottino adeguate misure organizzative per l'accertamento dei requisiti dichiarati dalle imprese partecipanti;

VERIFICATO nel corso di apposita riunione con gli enti attuatori che la maggior parte dei medesimi non ha ancora adottato tali misure organizzative e che, comunque, l'accertamento dei requisiti di qualificazione d'ordine generale e di idoneità tecnica ed economico-finanziaria comporta tempi incompatibili con il termine di consegna dei lavori del piano approvato con ordinanza G/796/2000, assorbendone quasi totalmente la durata;

RITENUTO pertanto per le suddette motivazioni di consentire la proroga del termine di consegna dei lavori di cui al punto 3.9. del Disciplinare fino a 120 giorni dalla data di presa d'atto del piano da parte del Dipartimento della

protezione civile per le difficoltà operative legate all'accertamento dei requisiti del nuovo sistema di qualificazione delle imprese, con le modalità previste dal medesimo Disciplinary;

CONSIDERATA pertanto la necessità di integrare le disposizioni operative per la realizzazione da parte dei soggetti attuatori degli interventi compresi nel piano;

VISTA la legge n. 225 del 24.02.1992;

VISTA l'ordinanza del commissario delegato n.G/504 del 12.10.1998 con la quale il sottoscritto è stato nominato Vice Commissario;

O R D I N A

1. Per esigenze derivanti dall'accertamento dei requisiti di qualificazione di cui al DPR n. 34 del 25.01.2000, gli enti attuatori possono disporre la consegna dei lavori entro e non oltre 120 giorni dalla presa d'atto del piano da parte del Dipartimento della Protezione civile e le opere sono completate entro i successivi nove mesi.
2. La presente ordinanza è comunicata agli enti attuatori e al Dipartimento della protezione civile per opportuna conoscenza.
3. La presente ordinanza è pubblicata integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Firenze, 8 maggio 2000

Il vice commissario: GINANNESCHI

ORDINANZA 8 maggio 2000.

Emergenza ambientale nella laguna di Orbetello. Ripristino funzionale di n. 2 bettoline. (Ordinanza n. F/856).

IL VICE COMMISSARIO

(art. 5 legge 24.2.1992 n. 225 - Ordinanza del Ministro dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione Civile n. 2807 del 14.7.98e successive modificazioni e integrazioni)

VISTA l'ordinanza del Ministero dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione Civile n. 2807 del 14.7.1998 con la quale il Presidente della Giunta Regionale è nominato commissario delegato ai sensi dell'art. 5 della legge 24.2.1992 n. 225, per il completamento degli interventi di emergenza urgenti e indifferibili necessari per il risanamento della laguna di Orbetello nonché ricondurre la gestione straordinaria degli stessi all'interno delle competenze ordinarie degli enti territoriali;

VISTA l'ordinanza commissariale n. F/489 del 18.7.1998 con la quale il sottoscritto è stato nominato Vice Commissario ai sensi dell'art. 2 della predetta ordinanza DPC n. 2807/98;

CONSIDERATO che con ordinanza DPC n. 2975 del 15 aprile 1999 sono stati stanziati ulteriori 22 miliardi per l'esecuzione degli interventi infrastrutturali necessari al completamento del sistema di collettamento e di depurazione dell'areale Orbetello - Monte Argentario, nonché agli interventi urgenti per il superamento della situazione di crisi ambientale della laguna;

VISTA la ordinanza DPC n. 3037 del 9 febbraio 2000 con cui è stato prorogato l'incarico del Commissario al 31 dicembre 2001, termine entro il quale è delegato a provvedere e completare le procedure degli interventi attinenti al sistema di collettamento e depurazione nel comprensorio di Orbetello - Monte Argentario nonché al superamento della situazione di crisi ambientale della laguna;

VISTA l'ordinanza commissariale n. F/766 del 15.11.1999 con la quale viene affidato l'incarico professionale al Geom. Alberto Salvestroni relativo alle "Attività di supporto tecnico per la gestione della emergenza ambientale della laguna di Orbetello";

VISTO il rapporto informativo redatto dal Geom. Salvestroni in data 07.12.1999, agli atti dell'ufficio, in cui vengono indicati gli interventi manutentori da eseguire

sui mezzi di proprietà del commissario ed in particolare sulle bettoline metalliche e sulla piattaforma galleggiante per il ripristino della galleggiabilità ed i relativi fabbisogni economici;

CONSIDERATO inoltre, come emerge dal piano strutturale per la Laguna di Orbetello approvato con ordinanza commissariale n. F/703 del 02.08.99, che l'operazione di raccolta delle biomasse algali, allo stato attuale della laguna, risulta necessaria ogni anno e che è necessario predisporre specifiche attrezzature per ottimizzare, sotto il profilo dei tempi e dei costi, la fase di raccolta e di trasporto a stoccaggio delle alghe;

VISTA la stretta funzionalità dei mezzi in oggetto connessa alle operazioni di raccolta alghe già avviate;

CONSIDERATO che per la particolarità degli interventi manutentori dei mezzi di cui all'oggetto, può essere attivata una procedura di trattativa privata tra imprese idonee e di fiducia nonché dotate di idonea capacità tecnica;

VISTA la richiesta di preventivo con offerta per il ripristino funzionale di n. 2 bettoline ed un pontone galleggiante inviata il 18.01.00 dall'Ufficio del Commissario per l'Emergenza Ambientale della Laguna di Orbetello a n.4 ditte;

VISTO il verbale n.2 di esame delle offerte redatto il 15.02.00, agli atti dell'ufficio in cui si propone l'aggiudicazione dei lavori per il ripristino funzionale delle due bettoline alla ditta Laurenti Marino di Grosseto per un importo complessivo di Lit.15.000.000 (quindicimilioni) (euro 7746,85) oltre IVA al 20%

PRESO ATTO del Capitolato d'oneri e modalità contrattuali allegato sotto la lettera alla predetta richiesta di preventivo;

VISTO il parere, agli atti dell'ufficio, in cui l'Ing. Pierluigi Giovannini in qualità di Responsabile dell'Area di Progetto per il risanamento della laguna di Orbetello, ritiene opportuno procedere all'acquisto in un nuovo pontone galleggiante ed esprime parere di congruità sull'importo di Lit. 15.000.000 (quindici milioni) oltre IVA al 20% per il ripristino funzionale di n. 2 Bettoline;

RICHIAMATE le deroghe previste dalle ordinanze DPC n. 2807/98 e DPC n. 2975/99, e confermate dall'art. 3 dell'ordinanza DPC n. 3037/2000;

ORDINA

1. di affidare i lavori per il ripristino funzionale di n.2 bettoline alla ditta Laurenti Marino con sede a Grosseto in Via Norvegia 12/a per un importo complessivo di Lit. 15.000.000 (quindicimilioni) (euro 7746,85) oltre IVA al 20% secondo le condizioni previste dal Capitolato d'oneri e modalità contrattuali allegato sotto la lettera "A" alla richiesta di preventivo;
2. di imputare la spesa prevista al punto 1) ai i fondi di cui all'ordinanza DPC n. 2975/99;

3. di trasmettere la presente ordinanza alla ditta Laurenti Marino, al Geom. Salvestroni e alla Prefettura di Grosseto per gli adempimenti di competenza nonché di disporre la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Firenze, 8 maggio 2000

Il vice commissario: GINANNESCHI

ORDINANZA 8 maggio 2000.

Emergenza ambientale nella laguna di Orbetello. Attività di assistenza tecnica e progettuale relativa agli interventi di risanamento della laguna: rinnovo incarico. (Ordinanza n. F/857).

IL VICE COMMISSARIO

(art. 5 legge 24.2.1992 n. 225 - Ordinanza del Ministro
dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione Civile n. 2807
del 14.7.1998 e successive modifiche e integrazioni)

VISTA l'ordinanza del Ministero dell'Interno delegato per il coordinamento della protezione civile n. 2807 del 14/7/1998 con la quale il Presidente della Giunta Regionale è stato nominato commissario delegato ai sensi dell'art. 5 della legge 24/2/1992 n. 225 per il completamento degli interventi di emergenza urgenti e indifferibili necessari per il risanamento della laguna di Orbetello nonché per ricondurre la gestione straordinaria degli stessi all'interno delle competenze ordinarie degli enti territoriali;

VISTA l'ordinanza commissariale n. F/489 del 18/7/1998 con la quale il sottoscritto è stato nominato vice commissario ai sensi dell'art. 2 della predetta ordinanza DPC n. 2807/98;

CONSIDERATO che con ordinanza DPC n. 2975 del 15 aprile 1999 sono stati stanziati ulteriori 22 miliardi per l'esecuzione degli interventi infrastrutturali necessari al completamento del sistema di collettamento e di depurazione dell'areale Orbetello – Monte Argentario;

VISTA la ordinanza DPC n. 3037 del 9 febbraio 2000 con cui è stato prorogato l'incarico del Commissario al 31 dicembre 2001, termine entro il quale è delegato a provvedere e completare le procedure degli interventi attinenti al sistema di collettamento e depurazione nel comprensorio di Orbetello - Monte Argentario nonché al superamento della situazione di crisi ambientale della laguna;

CONSIDERATO che le citate ordinanze ministeriali impegnano il Commissario a provvedere a completare le procedure degli interventi avviati ed a realizzare gli interventi di risanamento della Laguna, nonché ad assicurare la gestione delle opere citate nelle more della individuazione del soggetto gestore ed alla realizzazione di ulteriori interventi, anche infrastrutturali, che dovessero rendersi

necessari per il definitivo superamento della crisi ambientale della laguna, a completamento di quelli già realizzati;

CONSIDERATO che a tal fine è necessario continuare le attività programmatiche ed operative per il superamento della fase commissariale ed avviare l'ordinaria gestione da parte di un soggetto gestore, da individuare, nonché predisporre progetti per realizzare gli interventi infrastrutturali e di manutenzione e di raccolta e trasporto delle alghe;

VISTO che a tal fine, per la specificità e complessità della materia, già in precedenza con ordinanza n. F/543 del 18.01.1999 è stato affidato ad un esperto dotato di specifica professionalità, capacità ed esperienza tecnica, l'Ing. Martino con studio in Grosseto, un incarico professionale per l'assistenza tecnica e progettuale relativa agli interventi di risanamento nella laguna;

CONSIDERATO che tale incarico è scaduto il 30/06/1999 e tacitamente prorogato in considerazione della proroga dell'incarico commissariale di ulteriori sei mesi;

RICHIAMATE le deroghe utilizzabili per l'affidamento di tale incarico previste dalle ordinanze DPC n. 2807/98 e 2975/99 e confermate dall'art. 3 dell'ordinanza DPC 3037/2000;

RITENUTO di rinnovare tale incarico all'Ing. Francesco Martino per assicurare la continuità dell'attività in precedenza iniziata;

VISTA la nota tecnica predisposta dall'Ing. Pier Luigi Giovannini con la quale si esprime parere positivo in tal senso nonché circa la congruità del compenso proposto dall'Ing. Francesco Martino rispetto all'incarico da affidare;

VISTO lo schema di convenzione allegato sotto la lettera "A" come parte integrante e sostanziale del presente atto;

ORDINA

1. di rinnovare all'Ing. Francesco Martino l'incarico professionale "Assistenza tecnica e progettuale relativa agli interventi di risanamento della laguna di Orbetello" con il contenuto e le modalità stabilite dalla convenzione allegata sotto la lettera "A";
2. di approvare lo schema della convenzione allegata alla presente ordinanza sotto la lettera "A" quale parte integrante e sostanziale;
3. di stabilire che il compenso spettante per le attività indicate al punto A dell'art. 6 dello schema di convenzione è fissato in L. 90.000.000 (novantamiliioni) (Euro 46481,12) annui oltre Iva e cassa pensioni; per le attività di cui al punto B dell'art. 6 il compenso sarà determinato sulla base dei criteri ivi fissati;

4. di fissare la durata dell'incarico con effetto dal 31.12.1999 fino al 31.12.2001;
5. di stabilire che la spesa derivante dalla presente ordinanza viene finanziata con i fondi di cui all'ordinanza DPC n. 2975/99;
6. di comunicare la presente ordinanza al Dott. Ing. Francesco Martino e alla Prefettura di Grosseto per gli adempimenti di competenza. E' inoltre pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Firenze. 8 maggio 2000

Il vice commissario: GINANNESCHI

ORDINANZA 10 maggio 2000.

Emergenza ambientale nella laguna di Orbetello. Interventi urgenti per il ripristino funzionale dell'impianto delle paratoie sul canale a mare dell'Ansedonia. Approvazione certificato di regolare esecuzione. (Ordinanza n. F/858).

IL VICE COMMISSARIO

(art. 5 legge 24.2.1992 n. 225 - Ordinanza del Ministro dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione Civile n. 2807 del 14.7.1998 e successive modifiche e integrazioni)

VISTA l'ordinanza del Ministero dell'Interno delegato per il coordinamento della protezione Civile n. 2807 del 14/7/1998 con la quale il Presidente della Giunta Regionale è stato nominato commissario delegato ai sensi dell'art. 5 della Legge 24/2/1992 n. 225 per il completamento degli interventi di emergenza urgenti e indifferibili necessari per il risanamento della laguna di Orbetello nonché per ricondurre la gestione straordinaria degli stessi all'interno delle competenze ordinarie degli enti territoriali;

VISTA l'ordinanza commissariale n. F/489 del 18.7.1998 con la quale il sottoscritto è stato nominato Vice Commissario ai sensi dell'art. 2 della predetta ordinanza DPC n. 2807/98;

CONSIDERATO che con ordinanza DPC n. 2975 del 15 aprile 1999 sono stati stanziati ulteriori 22 miliardi per la esecuzione degli interventi infrastrutturali necessari al completamento del sistema di collettamento e di depurazione dell'areale Orbetello - Monte Argentario;

CONSIDERATO che le citate ordinanze ministeriali impegnano il Commissario a provvedere e completare le procedure degli interventi avviati ed a realizzare gli interventi di risanamento della Laguna, nonché ad assicurare la gestione delle opere citate nelle more della individuazione del soggetto gestore ed alla realizzazione di ulteriori interventi, anche infrastrutturali, che dovessero rendersi necessari per il definitivo superamento della crisi ambientale della laguna, a completamento di quelli già realizzati;

VISTA l'ordinanza commissariale n. F/859 del 10.05.2000 con la quale il sottoscritto è stato confermato vice commissario ai sensi dell'art. 2 della predetta ordinanza DPC n. 2807/98 fino al 31.01.2001;

VISTA L'ordinanza commissariale n. F/769 del 17.11.1999 con la quale viene affidato l'incarico professionale al Geom. Alberto Salvestroni relativo alle "Attività di supporto tecnico per la gestione della emergenza ambientale della laguna di Orbetello";

VISTA l'ordinanza commissariale n. F/857 del 08.05.00 con la quale viene affidato l'incarico professionale al Dott. Ing. Francesco Martino per attività di assistenza tecnica e progettuale relativa agli interventi di risanamento della Laguna;

RICHIAMATA l'ordinanza commissariale n. F/788 del 15.12.1999 con cui si prendeva atto dell'avvenuta esecuzione dei lavori di somma urgenza, si approvava la perizia predisposta dall'Ing. Francesco Martino avente ad oggetto gli "Interventi per il ripristino funzionale dell'impianto delle paratoie sul Canale a Mare dell'Ansedonia" e si affidavano i lavori relativi alla MAR.CA S.r.l. mediante trattativa privata per un importo di L. 48.000.000 (quarantottomilioni) (Euro 24.789,93);

PRESO ATTO dell'avvenuta consegna dei lavori il 16.12.1999 e del conseguente inizio degli stessi da parte della MAR.CA S.r.l. con scadenza del tempo utile per la loro ultimazione il 05.01.00;

PRESO ATTO che a seguito di cattive condizioni meteorologiche la scadenza del tempo utile per l'ultimazione dei lavori è stata protratta al 15.01.00;

VISTO il certificato di regolare esecuzione dei lavori redatto dall'Ing. Francesco Martino allegato al presente atto sotto la lettera "A" quale parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che dal certificato di regolare esecuzione risulta che l'impresa ha eseguito i lavori in conformità alle prescrizioni contrattuali ed è in regola con gli adempimenti assicurativi e previdenziali come da autocertificazione allegata agli atti contabili;

VISTO che non risultano opposizioni ai sensi dell'art. 360 della Legge 20.03.1865 n.2248 alleg. f) e che non risultano notificate cessioni di credito derivanti dalla esecuzione dei lavori relativi all'intervento in oggetto a favore di terzi da parte dell'impresa aggiudicataria;

RITENUTO che nulla osta all'approvazione del certificato di regolare esecuzione;

CONSIDERATO che è quindi possibile procedere alla liquidazione del corrispettivo dovuto alla MAR.CA S.r.l. per l'importo complessivo di L. 48.000.000 oltre IVA al 20%;

VISTO che la società in sede di stipula del contratto aveva versato a titolo di cauzione contrattuale di L. 4.800.000 mediante fideiussione assicurativa con polizza n.1250653 in data 29.12.1999 rilasciata da Agenzia Generale di Roma e Lazio con sede a Roma in Via della Ferratella in Laterano;

RITENUTO pertanto di provvedere a tutti gli adempimenti necessari per lo svincolo della predetta polizza fidejussoria;

RICHIAMATE le deroghe previste dalle ordinanze DPC n. 2807/98 e DPC n. 2975/99, e confermate dall'art. 3 dell'ordinanza DPC n. 3037/2000;

ORDINA

1. di approvare il certificato di regolare esecuzione redatto dall'Ing. Francesco Martino relativo agli "Interventi urgenti di ripristino funzionale dell'impianto delle paratoie sul Canale a Mare di Ansedonia, allegato al presente atto sotto la lettera "A", quale parte integrante e sostanziale;
2. di autorizzare la prefettura di Grosseto a liquidare alla MAR.CA S.r.l. l'importo complessivo di L. 48.000.000 (quarantottomilioni) (Euro 24.789,93) indicato nel certificato di regolare esecuzione;
3. di provvedere a tutti gli adempimenti necessari per lo svincolo della polizza fideiussoria relativa al deposito cauzionale n.1250653 in data 29.12.1999 rilasciata da Agenzia Generale di Roma e Lazio con sede a Roma in Via della Ferratella in Laterano;
4. di trasmettere la presente ordinanza alla MAR.CA S.r.l., all'Ing. Francesco Martino e alla Prefettura di Grosseto per gli adempimenti di competenza nonché di disporre la pubblicazione per estratto sul BURT.

Firenze, 10 maggio 2000

Il vice commissario: GINANNESCHI

ORDINANZA 10 maggio 2000.

Emergenza ambientale nella laguna di Orbetello. Conferma Vice commissario. (Ordinanza n. F/859).

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
in funzione di Commissario delegato
(art. 5 legge 24.2.1992 n. 225 - Ordinanza del Ministro
dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione
Civile n. 2807 del 14.7.1998 e successive modifiche e integrazioni)

VISTA l'ordinanza del Ministero dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione Civile n. 2807 del 14.7.1998 con la quale il Presidente della Giunta Regionale è stato nominato Commissario delegato, ai sensi dell'art. 5 della legge 24.2.1992 n. 225, per il completamento degli interventi di emergenza urgenti e indifferibili necessari per il risanamento della laguna di Orbetello nonché per ricondurre la gestione straordinaria degli stessi all'interno delle competenze ordinarie degli enti territoriali;

CONSIDERATO che con ordinanza DPC n. 2975 del 15 aprile 1999 sono stati stanziati ulteriori 22 miliardi per la esecuzione degli interventi infrastrutturali necessari al completamento del sistema di collettamento e di depurazione dell'areale Orbetello - Monte Argentario;

VISTA la ordinanza DPC n. 3037 del 9 febbraio 2000 con cui è stato prorogato l'incarico del Commissario al 31 dicembre 2001, termine entro il quale è delegato a provvedere e completare le procedure degli interventi attinenti al sistema di collettamento e depurazione nel comprensorio di Orbetello - Monte Argentario nonché al superamento della situazione di crisi ambientale della laguna;

VISTO in particolare l'art.2 dell'Ordinanza ministeriale n. 2807/98 citata in base al quale il Commissario delegato per l'espletamento del proprio incarico può nominare un Vice commissario;

VISTA l'ordinanza commissariale n. F/489 del 18.7.1998 con la quale il Commissario ha nominato Mauro Ginanneschi come Vice Commissario ai sensi del predetto art. 2 dell'ordinanza DPC n. 2807/98 ;

CONSIDERATO che per la realizzazione delle finalità proprie dell'incarico commissariale sono in corso di svolgimento una serie di interventi e di attività che devono essere continuamente tenuti sotto controllo e verificati per adeguarli al mutare delle necessità ambientali;

PRESO ATTO che finora la gestione commissariale ha avuto come punto di riferimento sia organizzativo che decisionale il Vice Commissario e che è pertanto opportuno confermare fino al termine della medesima e cioè fino al 31.12.2001, tale incarico a Mauro Ginanneschi che può assicurare senza soluzione di continuità il rapporto diretto con le problematiche della predetta gestione e la loro risoluzione secondo il medesimo filo conduttore;

ORDINA

1. di confermare fino al 31.12.2001 l'incarico di Vice commissario ai sensi dell'art. 2, comma 1, dell'Ordinanza DPC n. 2807/98 a Mauro Ginanneschi;
2. di stabilire che il suddetto incarico venga svolto in conformità alle modalità e alle condizioni stabilite nelle ordinanze DPC citate in premessa e all'ordinanza F/489/98;
3. di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile, al Ministero dell'Ambiente e di disporre la pubblicazione per estratto sul Burt.

Firenze, 10 maggio 2000

Il presidente: **Martini**

ORDINANZA 12 maggio 2000.

Emergenza ambientale nella laguna di Orbetello. Acquisto n. 50 formulari di identificazione per i rifiuti. (Ordinanza n. F/860).

IL VICE COMMISSARIO

(Art. 5 Legge 24.02.1992 n. 225 - Ordinanza del Ministero dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione Civile n. 2807 del 14.07.1998 e successive modificazioni e integrazioni)

VISTA l'ordinanza del Ministero dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione Civile n. 2807 del 14.7.1998 con la quale il Presidente della Giunta Regionale è nominato commissario delegato ai sensi dell'art. 5 della legge 24.2.1992 n. 225, per il completamento degli interventi di emergenza urgenti e indifferibili necessari per il risanamento della laguna di Orbetello nonché ricondurre la gestione straordinaria degli stessi all'interno delle competenze ordinarie degli enti territoriali;

VISTA l'ordinanza commissariale n. F/489 del 18.7.1998 con la quale il sottoscritto è stato nominato Vice Commissario ai sensi dell'art. 2 della predetta ordinanza DPC n. 2807/98;

CONSIDERATO che con ordinanza DPC n. 2975 del 15 aprile 1999 sono stati stanziati ulteriori 22 miliardi per l'esecuzione degli interventi infrastrutturali necessari al completamento del sistema di collettamento e di depurazione dell'areale Orbetello - Monte Argentario, nonché agli interventi urgenti per il superamento della situazione di crisi ambientale della laguna;

VISTA la ordinanza DPC n. 3037 del 9 febbraio 2000 con cui è stato prorogato l'incarico del Commissario al 31 dicembre 2001, termine entro il quale è delegato a provvedere e completare le procedure degli interventi attinenti al sistema di collettamento e depurazione nel comprensorio di Orbetello - Monte Argentario nonché al superamento della situazione di crisi ambientale della laguna;

VISTA l'ordinanza commissariale n. F/859 del 10.05.2000 con la quale il sottoscritto è stato confermato vice commissario ai sensi dell'art. 2 della predetta ordinanza DPC n. 2807/98 fino al 31.01.2001;

CONSIDERATO che, come emerge dal Piano strutturale per la Laguna di Orbetello approvato con ordinanza commissariale n. F/703 del 02.08.1999, le operazioni di raccolta delle alghe rientrano negli interventi urgenti per il risanamento ambientale della Laguna di Orbetello e sono finalizzate ad evitare i

fenomeni di proliferazione che, specialmente nel periodo estivo, potrebbero essere causa di crisi ambientali con relativa moria di fauna ittica;

RICHIAMATE le ordinanze commissariali n. F/799, F/7829, F/834, F/835, F/836, F/842 con cui sono state approvate le perizie per la raccolta, e stoccaggio provvisorio delle biomasse algali nella Laguna di Orbetello e si affida la prestazione per il servizio di guida degli automezzi commissariali;

VISTO che, nelle more dell'ultimazione della stazione di stoccaggio e stabilizzazione delle biomasse algali in Loc. Patanella, in considerazione della necessità di provvedere con urgenza alla raccolta delle alghe, è possibile utilizzare per queste ultime le vasche site in località Patanella, opportunamente attrezzate ed impermeabilizzate dal Commissario in conformità a quanto previsto dall'ordinanza n. F/557 del 5.02.1999, e autorizzate allo stoccaggio provvisorio, ai sensi dell'art. 13 D.lgs. 22/1997, con ordinanza del Sindaco del Comune di Orbetello n. 8 del 22.01.1999 prot. 1878 e successive reiterazioni;

CONSIDERATO che il Vice commissario delegato per l'emergenza ambientale, con ordinanze n. F/546 del 19.01.1999 e F/577 del 16.03.1999, ha acquistato mezzi idonei al trasporto delle alghe;

RICHIAMATA la nota della Amministrazione Provinciale di Grosseto del 22.10.1999 agli atti dell'ufficio in cui si specifica che qualora il trasporto dei rifiuti venga effettuato dallo stesso produttore non sussiste per il medesimo l'obbligo della iscrizione all'Albo Nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti, fermi restando gli obblighi previsti dall'art.30 del D. lgs.n.22/1997;

CONSIDERATO pertanto che, ai sensi dell'art.15 del D.lgs 22/1997, durante il trasporto effettuato da enti o imprese i rifiuti sono accompagnati da un formulario di identificazione che deve essere redatto in quattro esemplari;

RITENUTO pertanto di acquistare n. 50 formulari di identificazione dei rifiuti modello Buffetti 6619C4 per fronteggiare l'intensa attività di trasporto delle alghe connessa all'attività di raccolta;

VISTA la richiesta di preventivo avanzata dall'Ufficio del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale nella Laguna di Orbetello alla società "L'ufficio Moderno dell'Etruria" s.n.c., in data 30.03.00, agli atti dell'ufficio;

VISTO il preventivo presentato dalla società "L'ufficio Moderno dell'Etruria" s.n.c. di Grosseto per l'acquisto di n.50 formulari di identificazione dei rifiuti modello Buffetti 6619C4 un importo complessivo di Lit. 517.500 (cinquecentodiciassettemilacinquecento) (euro 267,27), compresa IVA, allegato alla presente ordinanza come parte integrante e sostanziale sotto la lettera "A";

RICHIAMATE le deroghe previste dalle ordinanze DPC n. 2807/98 e DPC n. 2975/99, e confermate dall'art. 3 dell'ordinanza DPC n. 3037/2000;

ORDINA

1. di affidare la fornitura di n. 50 formulari di identificazione dei rifiuti modello buffetti 6619C4, per un importo complessivo di Lit. 517.500 (cinquecentodiciassettemilacinquecento) (euro 267,27) compresa IVA, come risulta da preventivo allegato alla presente ordinanza sotto la lettera "A" quale parte integrante e sostanziale;
2. di imputare la spesa di Lit. 517.500 (cinquecentodiciassettemilacinquecento) (euro 267,27) ai fondi stanziati con ordinanza DPC n. 2975/1999;
3. di Incaricare il P.I. Dario Viti dell'Ufficio del Commissario di Grosseto di svolgere gli adempimenti connessi alla esecuzione della fornitura ed in particolare di inviare l'ordine alla ditta sopra indicata con l'indicazione dei tempi di consegna del materiale, nonché di verificare la corretta fornitura;
4. di provvedere alla liquidazione del predetto importo alla società "L'Ufficio moderno dell'Etruria" s.n.c. di Grosseto tramite la Prefettura di Grosseto, su presentazione della fattura;
5. di comunicare il presente atto alla società "L'Ufficio Moderno dell'Etruria" s.n.c. e alla Prefettura di Grosseto per gli adempimenti di competenza nonché di pubblicarlo per estratto sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana.

Firenze, 12 maggio 2000

Il vice commissario: GINANNESCHI

ORDINANZA 15 maggio 2000.

Eventi alluvionali compresi tra il 28 settembre e il 1° ottobre 1998 nelle provincie di Lucca e Prato. Ordinanza n. 2853 del 1° ottobre 1998. Piano degli interventi straordinari per il ripristino delle infrastrutture. Intervento n. 321: "Sistemazione movimento franoso in località Cerro Grosso" Ente attuatore: Comune di Pietrasanta. Importo L. 286.489.250. Perizia suppletiva. Presa d'atto. (Ordinanza n. G/861)..

IL VICE COMMISSARIO

PER GLI EVENTI ALLUVIONALI SETTEMBRE - OTTOBRE 1998

(Art. 5 Legge 24/02/1992 n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2853 del 01/10/98, ordinanza commissariale n. G/504 del 12/10/98)

VISTA l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dip. Prot. Civ. n. 2853 del 01/10/98 con la quale il Presidente della Giunta regionale è stato nominato Commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio delle provincie di Lucca e Prato compresi tra il 28.09.1998 e 01.10.1998;

VISTO in particolare l'art. 1 comma 2 della predetta ordinanza che prevede che il suddetto Commissario delegato predisponga un piano degli interventi straordinari per il ripristino delle infrastrutture di cui il Dipartimento della Protezione Civile prende atto e che tale piano possa essere successivamente integrato e rimodulato;

VISTA l'ordinanza del Commissario delegato n. G/533 del 04.12.1998 con la quale è stato approvato il suddetto piano di cui il Dipartimento della Protezione Civile ha presa d'atto con nota del 25.01.1999;

RILEVATO che gli interventi previsti nel piano sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. G/550 del 28.01.1999;

VISTO in particolare il punto 2.9 del suddetto disciplinare che prevede che il Commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

CONSIDERATO che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

- l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal Commissario ai sensi dei punti 2.1. e 2.2 dell'ordinanza G/550/99;
- il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza G/550/99;

RILEVATO che nel Piano degli interventi approvato con ordinanza commissariale n. G/533/98 è stato inserito il seguente intervento n. 321: "Sistemazione movimento franoso in loc.tà Cerro Grosso" di cui ente attuatore è il Comune di Pietrasanta per l'importo di L. 290.000.000, del quale si è preso atto con ordinanza commissariale G/619 del 03.05.1999;

PRESO ATTO che il suddetto intervento a seguito dell'affidamento dei lavori su comunicazione dell'ente attuatore è stato rimodulato per L. 286.489.250;

VISTO che in data 21.04.2000 con nota n. 785 di prot. il Comune di Pietrasanta ente attuatore - ha trasmesso la perizia suppletiva relativa al suddetto intervento, approvata con determina dirigenziale n. 840 del 13.04.2000;

PRESO ATTO che l'intervento 321 in oggetto, come risulta dalla Comunicazione B del 21.04.2000 n. 785 di prot., presenta il seguente quadro economico:

A - PER LAVORI	L. 195.743.875
A1 - per oneri della sicurezza	L. 10.000.000
Totale importo lavori	L. 205.743.875
B. PER SOMME A DISPOSIZIONE	
b.1- per iva	L. 41.148.775
b.2- per spese tecniche iva incl.	L. 23.850.000
b.3- per altro (oneri sicurezza, carotaggi, sondaggi e imprevisibili)	L. 15.746.600
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	L. 80.745.375
C.TOTALE COMPLESSIVO	L. 286.489.250

PRESO ATTO come dall'istruttoria risulta che a) il quadro economico del suddetto progetto rispetta i vincoli finanziari di cui ai punti 1.3, 2.3 e 2.5 del disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. G/550/99; b) non sono state adottate le direttive tecniche di cui al punto 2.1 del medesimo disciplinare;

RITENUTO di dover procedere alla presa d'atto del progetto relativo considerato l'esito positivo dell'istruttoria;

VISTA l'ordinanza commissariale n. G/504 del 12.10.1998 con la quale il sottoscritto è stato nominato vice Commissario ai sensi dell'ordinanza DPC n. 2853/98;

ORDINA

1. E' preso atto della perizia suppletiva relativa all'intervento n. 321: "Sistemazione movimento franoso in loc.tà Cerro Grosso" di cui ente attuatore è il Comune di Pietrasanta per l'importo L. 286.489.250, approvata con determina dirigenziale n. 840 del 13.04.2000;

2. la prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento;
3. la presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse;
4. di trasmettere al Comune di Pietrasanta la presente ordinanza;
5. di disporre la pubblicazione per estratto del presente atto sul B.U.R.T. ai sensi dell'art. 2 comma 3 della L. R. n. 18 del 15.0.1996.

Firenze, 15 maggio 2000

Il vice commissario: GINANNESCHI

ORDINANZA 16 maggio 2000.

Emergenza ambientale nella laguna di Orbetello. Ossigenazione del tratto iniziale dell'area contaminata di Orbetello Scalo. (Ordinanza n. F/862).

IL VICE COMMISSARIO

(Art. 5 Legge 24.02.1992 n. 225 - Ordinanza del Ministero
dell'Interno delegato per il coordinamento
della Protezione Civile n. 2807 del 14.07.1998 e successive modificazioni e
integrazioni)

VISTA l'ordinanza del Ministero dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione Civile n. 2807 del 14.7.1998 con la quale il Presidente della Giunta Regionale è nominato commissario delegato ai sensi dell'art. 5 della legge 24.2.1992 n. 225, per il completamento degli interventi di emergenza urgenti e indifferibili necessari per il risanamento della laguna di Orbetello nonché ricondurre la gestione straordinaria degli stessi all'interno delle competenze ordinarie degli enti territoriali;

VISTA l'ordinanza commissariale n. F/489 del 18.7.1998 con la quale il sottoscritto è stato nominato Vice Commissario ai sensi dell'art. 2 della predetta ordinanza DPC n. 2807/98;

CONSIDERATO che con ordinanza DPC n. 2975 del 15 aprile 1999 sono stati stanziati ulteriori 22 miliardi per l'esecuzione degli interventi infrastrutturali necessari al completamento del sistema di collettamento e di depurazione dell'areale Orbetello - Monte Argentario;

VISTA la ordinanza DPC n. 3037 del 9 febbraio 2000 con cui è stato prorogato l'incarico del Commissario al 31 dicembre 2001, termine entro il quale è delegato a provvedere e completare le procedure degli interventi attinenti al sistema di collettamento e depurazione nel comprensorio di Orbetello - Monte Argentario nonché al superamento della situazione di crisi ambientale della laguna;

VISTA l'ordinanza commissariale n. F/859 del 10.05.2000 con la quale il sottoscritto è stato confermato vice commissario ai sensi dell'art. 2 della predetta ordinanza DPC n. 2807/98 fino al 31.01.2001;

CONSIDERATO che con ordinanza n. F/857 del 08.05.00 è stato affidato all'Ing. Francesco Martino l'incarico professionale relativo alla "Assistenza tecnica e progettuale relativa agli interventi di risanamento della laguna di Orbetello";

CONSIDERATO che il canale navigabile, nel tratto che scorre parallelo alla terra ferma dal centro abitato di Orbetello fino ad Orbetello Scalo, è separato dalla Laguna da un rilevato arginale e che tale canale all'altezza del depuratore di Neghelli è stato interrotto anche con argine trasversale;

CONSIDERATO inoltre che sia il depuratore di Terrarossa che quello di Neghelli attualmente scaricano le loro acque depurate nel canale e attraverso di esso vengono convogliate nella conterminazione di Orbetello Scalo e che quindi nel tratto di canale in oggetto concorrono più fattori a favorirne la carenza di ossigeno, quali gli scarichi dei depuratori, la mancanza di corrente idraulica e i sedimenti nel fondo che alimentano processi di fermentazione;

RICHIAMATA la nota del 09.05.00, agli atti dell'ufficio, con cui l'Azienda Sanitaria Locale n. 9 di Grosseto richiedeva al Commissario di voler considerare ulteriori mirati interventi lungo il canale navigabile, nel tratto prospiciente la S.I.T.O.C.O., attivando una seconda pompa per l'immissione di acqua anche lungo questo tratto del canale e collegando, ove possibile, la laguna con le particelle di terreno impaludabili.

VISTA la perizia redatta dall'Ing. Martino avente ad oggetto "Ossigenazione del tratto iniziale dell'area conterminata di Orbetello Scalo", allegata al presente atto sotto la lettera "A" come parte integrante e sostanziale;

VISTO l'importo complessivo del progetto di L. 160.000.000 di cui L. 58.492.000 per i lavori a base d'asta e L. 101.508.000 per somme a disposizione, il tutto come meglio specificato nel quadro economico della perizia in oggetto;

VISTA la nota del 09.05.00, agli atti dell'Ufficio, con cui l'Ing. Martino, data l'estrema urgenza di attivazione del sistema di ossigenazione previsto, propone di procedere all'affidamento delle opere civili alla ditta Laurenti Marino, già operativamente presente sull'area per i lavori di consolidamento dell'arginatura e dotata della professionalità e competenza tecnica nonché di adeguata attrezzatura per procedere alle prestazioni in oggetto;

VISTA la nota del 10.05.00, agli atti dell'ufficio, in cui la ditta Laurenti Marino si impegna ad eseguire i lavori in oggetto nel rispetto dei prezzi, patti e condizioni contenute nella perizia, offrendo un ribasso del 4,50% (quattro e cinquanta centesimi) sui prezzi di elenco;

VISTO lo schema di contratto tra il Commissario delegato per l'Emergenza Ambientale della Laguna di Orbetello e la ditta Laurenti Marino, allegato al presente atto sotto la lettera "B" quale parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che per l'esecuzione dei lavori in oggetto sono necessari il noleggio dell'attrezzatura per la distribuzione dell'ossigeno, e l'acquisto di mezzi tecnici per il telecontrollo-telecomando, le cui spese sono ricomprese nelle somme a disposizione del quadro economico della citata perizia;

VISTA l'offerta della Ditta SOL in data 15.05.00, agli atti dell'ufficio, per un importo di L. 6.000.000 per il noleggio delle attrezzature per una durata di 3 mesi, L. 15.950.000 per la fornitura di ossigeno e L. 6.000.000 per la manutenzione e gestione dell'ossigeno;

VISTA inoltre l'offerta del 11.05.00, agli atti dell'ufficio, della ditta Chemitec di Firenze per un importo complessivo di L. 23.905.000 oltre IVA al 20% che non comprende gli oneri per la posa in opera per la quale si prevede una maggiorazione dei lavori in economia tra le somme a disposizione;

RITENUTO pertanto di affidare il noleggio dell'attrezzatura per la distribuzione dell'ossigeno e la relativa manutenzione e fornitura di ossigeno alla Ditta SOL, e di acquistare i mezzi tecnici per il telecontrollo-telecomando dalla Ditta CHEMITEC;

VISTO che il nuovo quadro economico a seguito dell'offerta risulta essere determinato in complessive L. 150.000.000 di cui L. 55.859.860 per lavori e L. 94.140.140 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

PRESO ATTO che ai sensi della perizia in precedenza citata non è necessario procedere alla designazione del coordinatore per la progettazione e la redazione del piano di sicurezza ex art.12 del Decreto legislativo n. 494/96, ma, trattandosi di attività comportanti particolari rischi è necessario procedere alla notifica preliminare di cui all'art.11 del predetto decreto legislativo;

CONSIDERATO che la realizzazione delle opere civili necessarie all'ossigenazione del tratto iniziale dell'area conterminata di Orbetello Scalo interessa la porzione di terreno censite al foglio catastale 90, particella n.59;

VERIFICATO pertanto che il Demanio dello Stato per le Opere di Bonifica è proprietario della particella di cui al foglio 90, mappale n. 59, e che quindi non sussiste la necessità di costituire servitù di passaggio poiché il terreno sopraindicato ha già una destinazione pubblica;

PRESO ATTO del parere tecnico favorevole espresso dall'Ing. Pierluigi Giovannini, in qualità di responsabile tecnico dell'Area di Progetto per il risanamento ambientale della Laguna di Orbetello, agli atti dell'Ufficio;

RICHIAMATE le deroghe alla normativa vigente utilizzabili dal Commissario delegato previste dalle ordinanze DPC n. 2807/98 e 2975/99 e confermate dall'art. 3 della ordinanza DPC 3037/99;

ORDINA

1. di approvare la Perizia per la prestazione di servizi redatta dall'Ing. Francesco Martino avente ad oggetto "Ossigenazione del tratto iniziale dell'area conterminata di Orbetello Scalo", allegata alla presente ordinanza sotto la lettera "A" come parte integrante e sostanziale;
2. di affidare per le motivazioni sopra indicate alla ditta Laurenti Marino con sede in Via Norvegia 12/A Grosseto i lavori previsti dalla citata perizia per l'importo complessivo di L. 55.859.860 (cinquantacinquemilioniottoctocinquantanove-milaottocentosessanta); (Euro 28849,21)oltre IVA al 10%;
3. di approvare la bozza di contratto tra il Commissario e la Società che si allega al presente atto sotto la lettera "B";
4. di affidare alla Ditta SOL di Grosseto la fornitura dell'attrezzatura e la fornitura di ossigeno per un importo di L. 6.000.000 (seimilioni) (Euro 3098,74) per il noleggio delle attrezzature per una durata di 3 mesi, la fornitura di ossigeno per un importo di L. 15.950.000 (quindicimilioninovecentocinquantamila) (Euro 8237,49) e la gestione e manutenzione dell'ossigeno per un importo di L. 6.000.000 (seimilioni) (Euro 3098,74) e quindi per un importo complessivo di L. 27.950.000 oltre Iva al 20%;
5. di affidare alla Ditta Chemitec la fornitura dei mezzi tecnici per il telecontrollo-telecomando dalla Ditta CHEMITEC per un importo complessivo di L. 23.905.000 (ventitremilioninovecentocinquemila) (Euro 12345,9) oltre IVA al 20%;
6. di dare atto che l'esecuzione dei predetti lavori non comporta la costituzione di servitù per i motivi meglio specificati in premessa;
7. di imputare gli oneri complessivi derivanti dal nuovo quadro economico determinato in complessive L. 150.000.000 (centocinquantamilionini) (Euro 77468,53), di cui L. 55.859.860 (cinquantacinquemilioniottoctocinquantanove-milaottocentosessanta) (Euro 28849,21) per lavori e L. 94.140.140 (novantaquattromilionicentoquarantamilaquaranta) (Euro 48619,32) per somme a disposizione dell'Amministrazione ai fondi stanziati con ordinanza DPC 2975/1999;
8. di affidare la direzione e la contabilità dei lavori nonché la notifica preliminare di cui all'arti 11 comma 1 D. lgs.494/1996 all'Ing. Martino;

9. di comunicare la presente ordinanza alla ditta Laurenti Marino, alla SOL, alla Chemitec, all'Ing. Francesco Martino, al Demanio dello Stato per le Opere di Bonifica, e alla Prefettura di Grosseto per gli adempimenti di competenza e disporre la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Firenze, 16 maggio 2000

Il vice commissario: GINANNESCHI

ORDINANZA 19 maggio 2000.

Eventi alluvionali compresi tra il 28 settembre e il 1° ottobre 1998 nelle provincie di Lucca e Prato. Ordinanza n. 2853 del 1° ottobre 1998. Piano degli interventi straordinari per il ripristino delle infrastrutture. Intervento n. 476: "Torrente Lucese - Adeguamento sezioni idrauliche, protezione di sponde, realizzazione muro di sostegno, adeguamento di tre ponti". Ente attuatore: Comune di Camaione. Importo L. 2.000.000.000. Presa d'atto. (Ordinanza n. G/863).

IL COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI SETTEMBRE - OTTOBRE 1998
(Art. 5 Legge 24/02/1992 n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2853 del 01/10/98)

VISTA l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dip. Prot. Civ. n. 2853 del 01/10/98 con la quale il Presidente della Giunta regionale è stato nominato Commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio delle provincie di Lucca e Prato compresi tra il 28.09.1998 e 01.10.1998;

VISTO in particolare l'art. 1 comma 2 della predetta ordinanza che prevede che il suddetto Commissario delegato predisponga un piano degli interventi straordinari per il ripristino delle infrastrutture di cui il Dipartimento della Protezione Civile prende atto e che tale piano possa essere successivamente integrato e rimodulato;

VISTA l'ordinanza del Commissario delegato n. G/533 del 04.12.1998 con la quale è stato approvato il suddetto piano di cui il Dipartimento della Protezione Civile ha preso d'atto con nota del 25.01.1999;

VISTA l'ordinanza del Commissario delegato n. G/608 del 28.04.1999 con la quale è stato approvato il Secondo stralcio del piano di cui il Dipartimento della Protezione Civile ha preso atto con nota del 10.06.1999;

VISTA l'ordinanza del Commissario delegato n. G/796 del 11.01.2000 con la quale è stato approvato il Terzo Stralcio del piano di cui il Dipartimento della Protezione Civile ha preso atto con nota del 25.02.2000 e con decorrenza dei tempi di attuazione degli interventi dal 06.03.2000;

RILEVATO che gli interventi previsti nel piano sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. G/550 del 28.01.1999;

VISTO in particolare il punto 2.9 del suddetto disciplinare che prevede che il Commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

CONSIDERATO che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

- l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal Commissario ai sensi del punto 2.1. e 2.2 dell'ordinanza G/550/99;
- il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza G/550;

RILEVATO che nel Secondo Stralcio del Piano approvato con ordinanza commissariale n. G/608/1999 è stato inserito il seguente intervento n. 476: "Torrente Lucese - Adeguamento sezioni idrauliche, protezione di sponde, realizzazione muro di sostegno, adeguamento di tre ponti" di cui ente attuatore è il Comune di Camaione per l'importo di L. 2.000.000.000;

RILEVATO che nel Terzo Stralcio del Piano di cui all'ordinanza commissariale n. G/796/2000 i tempi di attuazione del suddetto intervento sono stati rimodulati con la tempistica del Terzo Stralcio stesso;

VISTO che in data 12.05.2000 con nota n. 910 di prot. il Comune di Camaione - ente attuatore - ha trasmesso il progetto esecutivo relativo all'intervento n. 476, approvato con delibera di Giunta Municipale n. 135 del 10.05.2000;

PRESO ATTO che l'intervento 476 in oggetto, come risulta dalla Comunicazione B del 12.05.2000 n. 911 di prot., presenta il seguente quadro economico:

A - PER LAVORI	L. 1.428.213.930
A.1 per oneri sicurezza	L. 40.000.000
Totale importo lavori	L. 1.468.213.930
B. PER SOMME A DISPOSIZIONE	
b.1 - per iva	L. 293.642.786
b.2 - per spese tecniche	L. 176.185.672
b.3 - per indennizzi di esproprio e servitù	L. 52.240.000
b.4 - per imprevisti e arrot.	L. 9.717.612
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	<u>L. 531.786.070</u>
C. TOTALE COMPLESSIVO	L. 2.000.000.000

PRESO ATTO come dall'istruttoria risulta che a) il quadro economico del suddetto progetto rispetta il vincolo finanziario di cui ai punti 1.3, 2.3 e 2.5 del disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. G/550/99; c) non sono state adottate le direttive tecniche di cui al punto 2.1 del medesimo disciplinare;

RITENUTO di dover procedere alla presa d'atto del progetto relativo considerato l'esito positivo dell'istruttoria;

VISTA l'ordinanza commissariale n. G/504 del 12.10.1999 con la quale il sottoscritto è stato nominato vice Commissario ai sensi dell'ordinanza DPC n. 2853/98;

ORDINA

1. E' preso atto del progetto relativo all'intervento n.476: "Torrente Lucese - Adeguamento sezioni idrauliche, protezione di sponde, realizzazione muro di sostegno, adeguamento di tre ponti" di cui ente attuatore è il Comune di Camaiore per l'importo di L. 2.000.000.000, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 135 del 10.05.2000;
2. la prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento;
3. la presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse;
4. di trasmettere all'ente attuatore la presente ordinanza;
5. di disporre la pubblicazione per estratto del presente atto sul B.U.R.T. ai sensi dell'art. 2 comma 3 della L. R. n. 18 del 15.0.1996.

Firenze, 19 maggio 2000

Il commissario: MARTINI

ORDINANZA 19 maggio 2000.

Eventi alluvionali compresi tra il 28 settembre e il 1° ottobre 1998 nelle provincie di Lucca e Prato. Ordinanza n. 2853 del 1° ottobre 1998. Piano degli interventi straordinari per il ripristino delle infrastrutture. Intervento n. 473: "Fiume Camaio, demolizione e ricostruzione ponte Cavallini". Ente attuatore: Comune di Camaio. Importo L. 900.000.000. Presa d'atto. (Ordinanza n. G/864).

IL COMMISSARIO

PER GLI EVENTI ALLUVIONALI SETTEMBRE - OTTOBRE 1998

(Art. 5 Legge 24/02/1992 n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2853 del 01/10/98)

VISTA l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dip. Prot. Civ. n. 2853 del 01/10/98 con la quale il Presidente della Giunta regionale è stato nominato Commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio delle provincie di Lucca e Prato compresi tra il 28.09.1998 e 01.10.1998;

VISTO in particolare l'art. 1 comma 2 della predetta ordinanza che prevede che il suddetto Commissario delegato predisponga un piano degli interventi straordinari per il ripristino delle infrastrutture di cui il Dipartimento della Protezione Civile prende atto e che tale piano possa essere successivamente integrato e rimodulato;

VISTA l'ordinanza del Commissario delegato n. G/533 del 04.12.1998 con la quale è stato approvato il suddetto piano di cui il Dipartimento della Protezione Civile ha preso d'atto con nota del 25.01.1999;

VISTA l'ordinanza del Commissario delegato n. G/608 del 28.04.1999 con la quale è stato approvato il Secondo stralcio del piano di cui il Dipartimento della Protezione Civile ha preso atto con nota del 10.06.1999;

VISTA l'ordinanza del Commissario delegato n. G/796 del 11.01.2000 con la quale è stato approvato il Terzo Stralcio del piano di cui il Dipartimento della Protezione Civile ha preso atto con nota del 25.02.2000, con decorrenza dei tempi di attuazione degli interventi dal 06.03.2000;

RILEVATO che gli interventi previsti nel piano sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. G/550 del 28.01.1999;

VISTO in particolare il punto 2.9 del suddetto disciplinare che prevede che il Commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

CONSIDERATO che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

- l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal Commissario ai sensi del punto 2.1. e 2.2 dell'ordinanza G/550/99;
- il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza G/550;

RILEVATO che nel Secondo Stralcio del Piano approvato con ordinanza commissariale n. G/608/1999 è stato inserito il seguente intervento n. 473: "Fiume Camaio - demolizione e ricostruzione ponte Cavallini" di cui ente attuatore è il Comune di Camaio per l'importo di L. 600.000.000;

RILEVATO che nel Terzo Stralcio del Piano approvato con ordinanza commissariale n. G/796/2000 il finanziamento del suddetto intervento è stato integrato per ulteriori L. 300.000.000;

VISTO che in data 12.05.2000 con nota n. 910 di prot. il Comune di Camaio - ente attuatore - ha trasmesso il progetto esecutivo relativo all'intervento n. 473, approvato con delibera di Giunta Municipale n. 134 del 10.05.2000;

PRESO ATTO che l'intervento 473 in oggetto, come risulta dalla Comunicazione B del 12.05.2000 n. 910 di prot., presenta il seguente quadro economico:

A - PER LAVORI	L. 634.200.000
A.1 per oneri sicurezza	L. 10.800.000
Totale importo lavori	L. 645.000.000
B. PER SOMME A DISPOSIZIONE	
b.1 - per iva	L. 129.000.000
b.2 - per progett., D.L., rilievi, 1%	L. 72.866.100
b.3 - per coord. sicurezza prog. ed esecuzione	L. 28.096.345
b.4 - per collaudo tecnico amm.vo	L. 4.393.215
b.5 - per indagini geognostiche	L. 20.644.340
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	<u>L. 255.000.000</u>
C.TOTALE COMPLESSIVO	L. 900.000.000

PRESO ATTO come dall'istruttoria risulta che a) il quadro economico del suddetto progetto rispetta il vincolo finanziario di cui ai punti 1.3, 2.3 e 2.5 del disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. G/550/99; c) non sono state adottate le direttive tecniche di cui al punto 2.1 del medesimo disciplinare;

RITENUTO di dover procedere alla presa d'atto del progetto relativo considerato l'esito positivo dell'istruttoria:

VISTA l'ordinanza commissariale n. G/504 del 12.10.1999 con la quale il sottoscritto è stato nominato vice Commissario ai sensi dell'ordinanza DPC n. 2853/98;

ORDINA

1. E' preso atto del progetto relativo all'intervento n.473: "Fiume Camaiole - demolizione e ricostruzione ponte Cavallini" di cui ente attuatore è il Comune di Camaiole per l'importo di L. 900.000.000 approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 134 del 10.05.2000;
2. la prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento;
3. la presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse;
4. di trasmettere all'ente attuatore la presente ordinanza;
5. di disporre la pubblicazione per estratto del presente atto sul B.U.R.T. ai sensi dell'art. 2 comma 3 della L. R. n. 18 del 15.0.1996.

Firenze, 19 maggio 2000

Il commissario: MARTINI

ORDINANZA 19 maggio 2000.

Eventi alluvionali compresi tra il 28 settembre e il 1° ottobre 1998 nelle provincie di Lucca e Prato. Ordinanza n. 2853 del 1° ottobre 1998. Piano degli interventi straordinari per il ripristino delle infrastrutture. Intervento n. 711: "Ripristino fognatura bianca e opere di regimazione acque di pioggia lungo il fosso dell'Abate". Ente attuatore: Comune di Camaiore. Importo L. 3.500.000.000. Presa d'atto. (Ordinanza n. G/865).

IL COMMISSARIO

PER GLI EVENTI ALLUVIONALI SETTEMBRE - OTTOBRE 1998

(Art. 5 Legge 24/02/1992 n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2853 del 01/10/98)

VISTA l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dip. Prot. Civ. n. 2853 del 01/10/98 con la quale il Presidente della Giunta regionale è stato nominato Commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio delle provincie di Lucca e Prato compresi tra il 28.09.1998 e 01.10.1998;

VISTO in particolare l'art. 1 comma 2 della predetta ordinanza che prevede che il suddetto Commissario delegato predisponga un piano degli interventi straordinari per il ripristino delle infrastrutture di cui il Dipartimento della Protezione Civile prende atto e che tale piano possa essere successivamente integrato e rimodulato;

VISTA l'ordinanza del Commissario delegato n. G/533 del 04.12.1998 con la quale è stato approvato il suddetto piano di cui il Dipartimento della Protezione Civile ha preso d'atto con nota del 25.01.1999;

VISTA l'ordinanza del Commissario delegato n. G/608 del 28.04.1999 con la quale è stato approvato il Secondo stralcio del piano di cui il Dipartimento della Protezione Civile ha preso atto con nota del 10.06.1999;

VISTA l'ordinanza del Commissario delegato n. G/796 del 11.01.2000 con la quale è stato approvato il Terzo Stralcio del piano di cui il Dipartimento della Protezione Civile ha preso atto con nota del 25.02.2000 e con decorrenza dei tempi di attuazione degli interventi dal 06.03.2000;

RILEVATO che gli interventi previsti nel piano sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. G/550 del 28.01.1999;

VISTO in particolare il punto 2.9 del suddetto disciplinare che prevede che il Commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

CONSIDERATO che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

- l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal Commissario ai sensi del punto 2.1. e 2.2 dell'ordinanza G/550/99;
- il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza G/550;

RILEVATO che nel Primo Stralcio del Piano approvato con ordinanza commissariale n. G/533/1998 è stato inserito il seguente intervento n. 711: "Ripristino fognatura bianca e opere di regimazione acque di pioggia lungo il fosso dell'Abate" di cui ente attuatore è il Comune di Camaione per l'importo di L. 3.500.000.000;

RILEVATO che nel Terzo Stralcio del Piano di cui all'ordinanza commissariale n. G/796/2000 i tempi di attuazione del suddetto intervento sono stati rimodulati con la tempistica del Terzo Stralcio stesso;

VISTO che in data 12.05.2000 con nota n. 910 di prot. il Comune di Camaione - ente attuatore - ha trasmesso il progetto esecutivo relativo all'intervento n. 711, approvato con delibera di Giunta Municipale n. 133 del 10.05.2000;

PRESO ATTO che l'intervento 711 in oggetto, come risulta dalla Comunicazione B del 12.05.2000 n. 912 di prot., presenta il seguente quadro economico:

A - PER LAVORI	L. 2.830.182.200
A.1 per oneri sicurezza	L. 30.000.000
Totale importo lavori	L. 2.850.182.200
B. PER SOMME A DISPOSIZIONE	
b.1 - per iva	L. 285.018.220
b.2 - per spese tecniche e arrot	L. 261.799.580
b.3 - per occupazioni ed espropri	L. 50.000.000
b.4 - per allacci Enel	L. 20.000.000
b.5 - per imprevisti	L. 33.000.000
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	<u>L. 649.817.800</u>
C. TOTALE COMPLESSIVO	L. 3.500.000.000

PRESO ATTO come dall'istruttoria risulta che a) il quadro economico del suddetto progetto rispetta il vincolo finanziario di cui ai punti 1.3, 2.3 e 2.5 del disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. G/550/99; c) non sono state adottate le direttive tecniche di cui al punto 2.1 del medesimo disciplinare;

RITENUTO di dover procedere alla presa d'atto del progetto relativo considerato l'esito positivo dell'istruttoria;

VISTA l'ordinanza commissariale n. G/504 del 12.10.1999 con la quale il sottoscritto è stato nominato vice Commissario ai sensi dell'ordinanza DPC n. 2853/98;

ORDINA

1. E' preso atto del progetto relativo all'intervento n.711: "Ripristino fognatura bianca e opere di regimazione acque di pioggia lungo il fosso dell'Abate" di cui ente attuatore è il Comune di Camaione per l'importo di L. 3.500.000.000, approvato con deliberazione dio Giunta comunale n. 133 del 10.05.2000;
2. la prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento;
3. la presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse;
4. di trasmettere all'ente attuatore la presente ordinanza;
5. di disporre la pubblicazione per estratto del presente atto sul B.U.R.T. ai sensi dell'art. 2 comma 3 della L. R. n. 18 del 15.0.1996.

Firenze, 19 maggio 2000

Il commissario: MARTINI

ORDINANZA 24 maggio 2000.

Emergenza ambientale nella laguna di Orbetello. Risanamento ambientale della Laguna di Orbetello. Progetto di raccordo .- 1° stralcio esecutivo nonché lotto n. 1 funzionale di collettori fognari del comprensorio Sud di Ansedonia - Lotto n. 2 prolungamento della condotta di scarico a mare di Ansedonia. Impresa A.T.I. con Capogruppo FISIA ITALIMPIANTI S.p.a. Realizzazione allacciamento energia elettrica. (Ordinanza n. F/866).

IL VICE COMMISSARIO

(art. 5 legge 24.2.1992 n. 225 - Ordinanza del Ministro dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione Civile n. 2807 del 14.7.1998 e successive modifiche e integrazioni)

VISTA l'ordinanza del Ministero dell'Interno delegato per il coordinamento della protezione Civile n. 2807 del 14/7/1998 con la quale il Presidente della Giunta Regionale è stato nominato commissario delegato ai sensi dell'art. 5 della Legge 24/2/1992 n. 225 per il completamento degli interventi di emergenza urgenti e indifferibili necessari per il risanamento della laguna di Orbetello nonché per ricondurre la gestione straordinaria degli stessi all'interno delle competenze ordinarie degli enti territoriali;

VISTA l'ordinanza commissariale n. F/489 del 18.7.1998 con la quale il sottoscritto è stato nominato Vice Commissario ai sensi dell'art. 2 della predetta ordinanza DPC n. 2807/98;

CONSIDERATO che con ordinanza DPC n. 2975 del 15 aprile 1999 sono stati stanziati ulteriori 22 miliardi per la esecuzione degli interventi infrastrutturali necessari al completamento del sistema di collettamento e di depurazione dell'areale Orbetello - Monte Argentario, nonché agli interventi urgenti per il superamento della situazione di crisi ambientale della laguna ed è stato conseguentemente prorogato l'incarico commissariale, come espressamente rilevato dallo stesso Dip. Prot. Civ. con nota n. UL/21043/GRG.17 dell'11.06.1999;

VISTA la ordinanza DPC n. 3037 del 9 febbraio 2000 con cui è stato prorogato l'incarico del Commissario al 31 dicembre 2001, termine entro il quale è delegato a provvedere e completare le procedure degli interventi attinenti al sistema di collettamento e depurazione nel comprensorio di Orbetello - Monte Argentario nonché al superamento della situazione di crisi ambientale della laguna;

VISTA l'ordinanza commissariale n. F/859 del 10.05.2000 con la quale il sottoscritto è stato confermato vice commissario ai sensi dell'art. 2 della predetta ordinanza DPC n. 2807/98 fino al 31.01.2001;

RICHIAMATA l'ordinanza n. 19 del 31.12.1994 della precedente gestione commissariale ed il relativo contratto di appalto con cui i lavori per il completamento del grande collettore di cui al così detto progetto di raccordo sono stati affidati alla Soc. ATI con capogruppo FISIA ITALIMPIANTI S.p.a. di Genova;

RICHIAMATA l'ordinanza n. F/819 del 21.02.00 con cui la commissione di collaudo costituita dai Drr. Ingg. Gian Mauro Majoli di Arezzo, Bruno Giannone di Grosseto, Selleri Fabio di Firenze già incaricata con ordinanza 65/1995 del collaudo tecnico-amministrativo è stata incaricata di eseguire anche il collaudo tecnico funzionale delle opere elettriche e meccaniche eseguite a corredo dei collettori fognari;

PRESO ATTO che per l'attivazione delle opere in oggetto nonché per svolgere le procedure di collaudo è necessario provvedere all'allacciamento delle forniture relative alle stazioni di sollevamento denominate SL15, SLM, SL14;

VISTA la richiesta di allacciamento di nuova utenza avanzata alla Soc. ENEL S.p.A. in data 12.05.00, agli atti dell'ufficio, con cui il Commissario richiede l'attivazione delle forniture relative alle stazioni di sollevamento denominate SL15, SLM, SL14 con le relative potenze di utilizzo;

VISTA la richiesta di contributi di allacciamento per l'attivazione delle suddette forniture SLM, SL14 e SL15 presentata in data 16.05.00 dalla ENEL S.p.A. di Orbetello, per un importo complessivo di L. 20.572.800 (ventimilionicinquecentosettantaduemilaottocento) (Euro 10624,96), allegata alla presente ordinanza sotto la lettera "A" quale parte integrante e sostanziale;

VISTA la necessità e l'urgenza di provvedere quanto prima alla attivazione delle forniture in oggetto;

RICHIAMATE le deroghe utilizzabili previste dalle ordinanze DPC n. 2807/98 e 2975/99 e confermate dall'art. 3 dell'ordinanza DPC 3037/2000;

ORDINA

1. di disporre l'attivazione delle forniture da parte della ENEL S.p.A. relative alle stazioni di sollevamento SLM, SL14 e SL15 versando i relativi contributi pari a L. 20.572.800 (ventimilionicinquecentosettantaduemilaottocento) (Euro 10624,96);
2. di imputare la spesa di cui sopra ai i fondi di cui all'ordinanza DPC n. 2975/99;
3. di liquidare il predetto importo alla ENEL S.p.A. secondo quanto indicato nella richiesta di contributi di allacciamento per l'attivazione delle stazioni di sollevamento SLM, SL14, SL15 allegata sotto la lettera "A" alla presente ordinanza come parte integrante e sostanziale;

4. di incaricare l'Ing. Luca Moretti dell'Ufficio del Commissario di Grosseto di svolgere gli adempimenti connessi all'allacciamento delle stazioni in oggetto;
5. di trasmettere la presente ordinanza alla ENEL S.p.A., all'Ing. Luca Moretti, ai componenti della commissione di collaudo Ingg. Majoli, Giannone e Selleri e alla Prefettura di Grosseto per gli adempimenti di competenza nonché di disporre la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Firenze, 24 maggio 2000

Il vice commissario: GINANNESCHI

ORDINANZA 24 maggio 2000.

Emergenza ambientale nella laguna di Orbetello. Sistemazione potenziamento dell'impianto di sgrigliatura automatica a servizio della conterminazione di Ansedonia. (Ordinanza n. F/867).

IL VICE COMMISSARIO

(art. 5 legge 24.2.1992 n. 225 - Ordinanza del Ministro dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione civile n. 2807 del 14.7.1998 e successive modifiche e integrazioni)

VISTA l'ordinanza del Ministero dell'Interno delegato per il coordinamento della protezione Civile n. 2807 del 14/7/1998 con la quale il Presidente della Giunta Regionale è stato nominato commissario delegato ai sensi dell'art. 5 della Legge 24/2/1992 n. 225 per il completamento degli interventi di emergenza urgenti e indifferibili necessari per il risanamento della laguna di Orbetello nonché per ricondurre la gestione straordinaria degli stessi all'interno delle competenze ordinarie degli enti territoriali;

VISTA l'ordinanza commissariale n. F/489 del 18.7.1998 con la quale il sottoscritto è stato nominato Vice Commissario ai sensi dell'art. 2 della predetta ordinanza DPC n. 2807/98;

CONSIDERATO che con ordinanza DPC n. 2975 del 15 aprile 1999 sono stati stanziati ulteriori 22 miliardi per la esecuzione degli interventi infrastrutturali necessari al completamento del sistema di collettamento e di depurazione dell'areale Orbetello - Monte Argentario;

VISTA la ordinanza DPC n. 3037 del 9 febbraio 2000 con cui è stato prorogato l'incarico del Commissario al 31 dicembre 2001, termine entro il quale è delegato a provvedere e completare le procedure degli interventi attinenti al sistema di collettamento e depurazione nel comprensorio di Orbetello - Monte Argentario nonché al superamento della situazione di crisi ambientale della laguna;

VISTA l'ordinanza commissariale n. F/859 del 10.05.2000 con la quale il sottoscritto è stato confermato vice commissario ai sensi dell'art. 2 della predetta ordinanza DPC n. 2807/98 fino al 31.01.2001;

CONSIDERATO che con ordinanza n. F/857 del 08.05.2000 è stato affidato all'Ing. Francesco Martino l'incarico professionale relativo alla "Assistenza tecnica e progettuale relativa agli interventi di risanamento della laguna di Orbetello";

RICHIAMATA l'ordinanza commissariale n. F/752 del 08.10.1999 con cui si approvava la perizia avente ad oggetto la "Realizzazione di una sgrigliatura automatica in uscita dall'area conterminata dell'Ansedonia" e l'ordinanza n. F/755 del 26.10.1999 con cui si affidava la fornitura e posa in opera della sgrigliatura automatica in oggetto alla Friulana Costruzioni s.r.l. di Vigonovo di Fontanafredda;

CONSIDERATO inoltre che con ordinanza commissariale n. F/843 del 17.04.00 è stata affidata alla Friulana Costruzioni di Vigonovo di Fontanafredda (PN) la fornitura e posa in opera di n.3 pettini supplementari sulla stessa griglia automatica;

PRESO ATTO che, come emerge dal parere tecnico redatto dall'Ing. Giovannini, Responsabile dell'Area di Progetto la sistemazione ed il potenziamento del sistema di sgrigliatura automatico sono necessari al fine di evitare alcuni problemi rilevati nel funzionamento delle griglie in oggetto, legati soprattutto alla notevole quantità di biomasse algali provenienti dalla conterminazione di Gorgniti;

VISTA la perizia redatta dall'Ing. Francesco Martino avente ad oggetto la "Sistemazione e potenziamento dell'impianto di sgrigliatura automatica a servizio della conterminazione di Ansedonia", allegata alla presente ordinanza sotto la lettera "A" quale parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che gli interventi proposti, come risulta dalla perizia in oggetto, riguardano alcune modifiche del sistema di sgrigliatura da equicorrente a controcorrente che consentirà di eliminare il problema dell'intrappolamento della fauna ittica, l'inserimento di una seconda coclea brandeggiante e la realizzazione di n.3 paratoie stagne ad azionamento manuale;

VISTO l'importo complessivo di L. 66.000.000 (sessantaseimilioni) (Euro 34086,16) di cui L. 60.000.000 (sessantamila) (Euro 30987,41) per i lavori a base d'asta e L. 6.000.000 (seimila) (Euro 3098,74) per somme a disposizione, il tutto come meglio specificato nel quadro economico della perizia in oggetto;

PRESO ATTO che le spese tecniche non sono computate nelle somme a disposizione del predetto quadro economico, ma si considerano ricomprese nella convenzione in essere tra il Commissario Delegato e l'Ing. Francesco Martino in base alla citata ordinanza n. F/857/2000;

VISTA l'offerta presentata in data 18.05.00 dalla Friulana Costruzioni S.r.l. già esecutrice della parte preesistente dell'impianto avente ad oggetto i lavori di modifica del sistema della sgrigliatura esistente da equicorrente in controcorrente, la realizzazione di una nuova coclea brandeggiante e la fornitura e posa in opera di n.3 paratoie in acciaio Inox Aisi 304 a comando manuale da alloggiare sui canali di arrivo alle griglie per un importo complessivo di L. 60.000.000 (sessantamila) (Euro 30987,41) oltre IVA al 10%;

VISTO il parere tecnico redatto in data 22.05.00, agli atti dell'ufficio, con cui l'Ing. Pierluigi Giovannini, in qualità di Responsabile dell'Area di Progetto per il risanamento ambientale della Laguna di Orbetello, attesta la regolarità della perizia in oggetto ed esprime parere di congruità sull'offerta della friulana Costruzioni;

RICHIAMATE le deroghe previste dalle ordinanze DPC n. 2807/98 e DPC n. 2975/99, e confermate dall'art. 3 dell'ordinanza DPC n. 3037/2000;

ORDINA

1. di approvare la perizia redatta dall'Ing. Francesco Martino avente ad oggetto "Sistemazione e potenziamento dell'impianto di sgrigliatura automatica a servizio della conterminazione di Ansedonia", allegata alla presente ordinanza sotto la lettera "A" quale parte integrante e sostanziale;
2. di affidare la fornitura e posa in opera di n° 3 paratoie in acciaio inox Aisi a comando manuale sulla griglia automatica in uscita dall'area conterminata dell'Ansedonia, la modifica del sistema di sgrigliatura esistente e la realizzazione di una coclea brandeggiante alla Friulana Costruzioni S.r.l., approvando le condizioni contrattuali quali risultano dal preventivo presentato dalla predetta Società, allegato sotto la lettera "B" alla presente ordinanza come parte integrante e sostanziale;
3. di imputare gli oneri complessivi di L. 66.000.000 (sessantaseimilioni) (Euro 34086,16) di cui L. 60.000.000 (sessantamila) (Euro 30987,41) per la fornitura e posa in opera e L. 6.000.000 (seimila) (Euro 3098,74) per somme a disposizione ai fondi stanziati con ordinanza DPC n. 2975/1999;
4. di affidare la direzione e la contabilità dei lavori all'Ing. Martino;
5. di provvedere alla liquidazione del predetto importo alla Ditta Friulana Costruzioni S.r.l. di Vigonovo di Fontanafredda (PN), tramite la Prefettura di Grosseto, su presentazione della fattura vistata dall'Ing. Martino previa verifica della regolare esecuzione della posa in opera nonché la funzionalità dell'impianto;
6. di comunicare il presente atto alla Friulana Costruzioni S.r.l., all'Ing. Francesco Martino e alla Prefettura di Grosseto per gli adempimenti di competenza nonché di pubblicarlo per estratto sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana.

Firenze, 24 maggio 2000

Il vice commissario: GINANNESCHI

ORDINANZA 25 maggio 2000.

Emergenza ambientale nella laguna di Orbetello. Acquisto nastro trasportatore.
(Ordinanza n. F/868).

IL VICE COMMISSARIO

(art. 5 legge 24.2.1992 n. 225 - Ordinanza del Ministro dell'Interno
delegato per il coordinamento della Protezione civile
n. 2807 del 14.7.1998 e successive modifiche e integrazioni)

VISTA l'ordinanza del Ministero dell'Interno delegato per il coordinamento della protezione civile n. 2807 del 14.07.1998 con la quale il Presidente della Giunta Regionale è stato nominato commissario delegato ai sensi dell'art. 5 della legge 24.02.1992 n. 225 per il completamento degli interventi di emergenza urgenti e indifferibili necessari per il risanamento della laguna di Orbetello nonché per ricondurre la gestione straordinaria degli stessi all'interno delle competenze ordinarie degli enti territoriali;

CONSIDERATO che con ordinanza DPC n. 2975 del 15 aprile 1999 sono stati stanziati ulteriori 22 miliardi per la esecuzione degli interventi infrastrutturali necessari al completamento del sistema di collettamento e di depurazione dell'areale Orbetello - Monte Argentario, nonché agli interventi urgenti per il superamento della situazione di crisi ambientale della laguna;

VISTA la ordinanza DPC n. 3037 del 9 febbraio 2000 con cui è stato prorogato l'incarico del Commissario al 31 dicembre 2001, termine entro il quale è delegato a provvedere e completare le procedure degli interventi attinenti al sistema di collettamento e depurazione nel comprensorio di Orbetello - Monte Argentario nonché al superamento della situazione di crisi ambientale della laguna;

VISTA l'ordinanza commissariale n. F/859 del 10.05.2000 con la quale il sottoscritto è stato confermato vice commissario ai sensi dell'art. 2 della predetta ordinanza DPC n. 2807/98 fino al 31.01.2001;

VISTO che per lo svolgimento delle attività di raccolta e smaltimento delle alghe sono stati acquistati alcuni autoveicoli e natanti tra i quali, in particolare, due raccogli alghe dalla Ecolag S.r.l. di Mestre (VE);

RICHIAMATO il parere tecnico redatto in data 24.05.00, agli atti dell'ufficio, con cui l'Ing. Pierluigi Giovannini in qualità di Responsabile Tecnico dell'Area di Progetto per il risanamento ambientale della Laguna di Orbetello, ritiene necessario provvedere all'acquisto di m.15 di nastro trasportatore completo di scorta e suggerisce di affidare tale fornitura alla Costacurta S.p.A. Vico di Milano, in quanto costruttrice dei nastri montati sui natanti Ecolag;

CONSIDERATO che, come si desume dal predetto parere tecnico, le operazioni di raccolta alghe, iniziate con ordinanza commissariale n. F/ 799 del 11.01.00, proseguiranno almeno sino al 30 Giugno 2000 e che il loro perdurare determina un usura particolare dei nastri di trasporto in oggetto anche in considerazione del fatto che oggetti di varia natura depositati sul fondo lagunare vengono a contatto con il nastro trasportatore provocandone la rottura o il danneggiamento parziale;

VISTO l'offerta presentata dalla predetta Società in data 22.05.00, agli atti dell'ufficio, per un importo complessivo di L. 8.130.000 (ottomilionicentotrentamila) (Euro 4198,79) oltre Iva al 20% allegata alla presente ordinanza sotto la lettera "A", quale parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che l'Ing. Giovannini nella sopraccitata ritiene congruo il prezzo presentato dalla ditta;

VISTE le condizioni contrattuali dell'acquisto quali risultano dal preventivo presentato;

VISTA l'urgenza di provvedere all'acquisto in rapporto alla necessità di garantire la operatività dei natanti di proprietà del Commissario per lo svolgimento in essere delle attività di raccolta delle alghe;

RICHIAMATE le deroghe previste dalle ordinanze DPC n. 2807/98 e 2975/99, e confermate dall'art. 3 dell'ordinanza DPC n. 3037/2000;

ORDINA

1. di affidare la fornitura di m. 15 di nastro trasportatore alla Costacurta S.p.A. Vico con sede a Milano con per un importo complessivo di L. 8.130.000 (ottomilionicentotrentamila) (Euro 4198,79) oltre IVA al 20% comprensivo di spese di trasporto, il tutto come meglio specificato nel preventivo presentato dalla società e allegato sotto la lettera "A" alla presente ordinanza quale parte integrante e sostanziale;
2. di approvare le condizioni contrattuali dell'acquisto quali risultano dal medesimo preventivo allegato;
3. di imputare le spese di cui sopra ai fondi stanziati con ordinanza DPC n. 2975/99;

4. di incaricare l'Ing. Luca Moretti dell'Ufficio del Commissario di seguire gli adempimenti conseguenti all'acquisto del nastro trasportatore;
5. di comunicare la presente ordinanza alla Costacurta S.p.A. Vico di Milano e alla Prefettura di Grosseto per gli adempimenti di competenza, nonché di pubblicarla per estratto sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana.

Firenze, 25 maggio 2000

Il vice commissario: GINANNESCHI

ORDINANZA 25 maggio 2000.

Emergenza ambientale nella laguna di Orbetello. Sperimentazione di una macchina per la rimozione dei fanghi. Liquidazione delle spese. (Ordinanza n. F/869).

IL VICE COMMISSARIO

(art. 5 legge 24.2.1992 n. 225 - Ordinanza del Ministro dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione civile n. 2807 del 14.7.1998 e successive modificazioni e integrazioni)

VISTA l'ordinanza del Ministero dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione Civile n. 2807 del 14.7.1998 con la quale il Presidente della Giunta Regionale è nominato commissario delegato ai sensi dell'art. 5 della legge 24.2.1992 n. 225, per il completamento degli interventi di emergenza urgenti e indifferibili necessari per il risanamento della laguna di Orbetello nonché ricondurre la gestione straordinaria degli stessi all'interno delle competenze ordinarie degli enti territoriali;

CONSIDERATO che con ordinanza DPC n. 2975 del 15 aprile 1999 sono stati stanziati ulteriori 22 miliardi per l'esecuzione degli interventi infrastrutturali necessari al completamento del sistema di collettamento e di depurazione dell'areale Orbetello – Monte Argentario;

VISTA la ordinanza DPC n. 3037 del 9 febbraio 2000 con cui è stato prorogato l'incarico del Commissario al 31 dicembre 2001, termine entro il quale è delegato a provvedere e completare le procedure degli interventi attinenti al sistema di collettamento e depurazione nel comprensorio di Orbetello - Monte Argentario nonché al superamento della situazione di crisi ambientale della laguna;

VISTA l'ordinanza commissariale n. F/859 del 10.05.2000 con la quale il sottoscritto è stato confermato vice commissario ai sensi dell'art. 2 della predetta ordinanza DPC n. 2807/98 fino al 31.01.2001;

VISTA l'ordinanza n. F/857 del 08.05.2000 con cui è stato affidato all'Ing. Francesco Martino l'incarico professionale relativo alla "Assistenza tecnica e progettuale relativa agli interventi di risanamento della laguna di Orbetello";

CONSIDERATO che la problematica ambientale di risanamento della Laguna di Orbetello si configura di particolare complessità tecnica e gestionale, soprattutto

per la necessità di un continuo monitoraggio finalizzato alla valutazione degli sviluppi macroalgali e di potenziali fenomeni putrefattivi onde valutare e predisporre tempestivi interventi di manutenzione della laguna stessa;

RICHIAMATO il piano strutturale per la Laguna di Orbetello approvato con ordinanza commissariale n. F/703 del 02.08.99 che prevede la realizzazione di interventi vari finalizzati all'allontanamento dei sedimenti lagunari;

PRESO ATTO che l'Ing. Francesco Martino ha progettato una macchina per l'estrazione dei fanghi lagunari e che la realizzazione del relativo prototipo è stata affidata alla ditta Friulana Costruzioni S.r.l. di Vignonovo di Fontanafredda (PN);

VISTA la nota presentata in data 05.11.1999, agli atti dell'ufficio, in cui l'Ing. Martino richiede l'autorizzazione ad effettuare una sperimentazione che prevede l'impiego del natante più piccolo di proprietà del commissario, non utilizzato per le attività di raccolta, sul quale dovrà essere installato un meccanismo finalizzato alla estrazione dei fanghi biologici derivanti dalla decomposizione delle biomasse algali;

CONSIDERATO che tale sperimentazione verrebbe effettuata nel quadro della collaborazione in corso tra il commissario delegato e l'Ing. Martino;

RICHIAMATA l'ordinanza commissariale F/825 del 13.03.2000 con cui si autorizzava l'Ing. Martino ad utilizzare in via sperimentale la macchina per l'estrazione dei fanghi lagunari da lui progettata impiegandola nelle operazioni di movimentazione e ossidazione dei sedimenti lagunari;

VISTA la nota del 13.03.00 prot. 0438 con cui l'Ing. Martino comunica di aver realizzato a sua cura il prototipo progettato che, come risulta dalle prove effettuate, consente un'agevole estrazione dei fanghi nonché di essere disponibile a cedere l'attrezzatura installata, previo rimborso di L. 40.000.000 per spese tecniche di progettazione e assistenza alla fase realizzativi e sperimentale del mezzo e delle spese di costruzione alla Friulana Costruzioni di Vignonovo di Fontanafredda;

VISTO il riepilogo dei costi redatto dalla Friulana costruzioni in data 14.03.2000, agli atti dell'ufficio, per un importo di L. 203.290.000 (duecentotremilioniduecentonovantamila) (Euro 104990,52) oltre Iva al 20% in allegato al presente atto sotto la lettera "A" quale parte integrante e sostanziale;

VISTO quindi l'importo complessivo di L. 243.290.000 (duecentoquarantatremilioniduecentonovantamila) (Euro 125648,8) per l'acquisto della macchina per l'estrazione dei fanghi e di tutta l'attrezzatura a corredo compreso il generatore da 20 Kw nuovo;

CONSIDERATO che la Friulana Costruzioni S.r.l. ha fornito, in data 23.05.00, il manuale di istruzione corredato dalle certificazioni di qualità e di rispondenza alle normative vigenti e che lo stesso manuale prevede un periodo di dodici mesi dalla data della bolla di consegna, come garanzia sui componenti della macchina;

RICHIAMATO il parere tecnico favorevole redatto in data 24.05.00 agli atti dell'ufficio, in cui l'Ing. Pierluigi Giovannini, in qualità di responsabile dell'Area di progetto per il risanamento ambientale della Laguna di Orbetello esprime parere favorevole all'acquisto del prototipo in oggetto e attesta la congruità del prezzo;

RICHIAMATE le deroghe alla normativa vigente previste dalle ordinanze DPC n. 2807/98 e 2975/99, e confermate dall'art. 3 dell'ordinanza DPC n. 3037/2000;

ORDINA

1. di acquistare la macchina per l'estrazione dei fanghi progettata dall'Ing. Martino e tutta l'attrezzatura a corredo come descritta in premessa;
2. di corrispondere alla Friulana Costruzioni S.r.l. di Vigonovo di Fontanafredda la somma di L. 203.290.000 (duecentotremilioniduecentonovantamila) (Euro 104990,52) oltre Iva al 20% come da riepilogo dei costi allegato sotto la lettera "A" quale parte integrante e sostanziale;
3. di corrispondere all'Ing. Francesco Martino la somma di L. 40.000.000 (quarantamiloni) (Euro 20658,28) oltre oneri e accessori per spese tecniche e di progettazione;
4. di imputare gli oneri di cui ai precedenti punti 2) e 3) ai fondi finanziati con l'ordinanza DPC 2975/1999;
5. di trasmettere copia della presente ordinanza alla Friulana Costruzioni S.r.l. e all'Ing. Martino che la restituiranno all'Ufficio del Commissario di Grosseto firmata per accettazione, nonché alla Prefettura di Grosseto per gli adempimenti di competenza e di disporre la pubblicazione per estratto sul BURT.

Firenze, 25 maggio 2000

Il vice commissario: GINANNESCHI

ORDINANZA 25 maggio 2000.

Interventi di emergenza connessi al dissesto idrogeologico verificatosi nel versante sud-occidentale dell'Isola d'Elba (Monte Capanna) e in particolare nei territori dei comuni di Campo nell'Elba, Marciana e, in parte, del centro abitato di Pomonte. Nomina Vice Commissario. (Ordinanza n. E/870).

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

In funzione di Commissario delegato

(art. 5 legge 24.02.1992 n. 225 - ordinanza del Ministro dell'Interno
delegato per il coordinamento della protezione civile n. 2782
del 9.4.1998)

VISTA l'ordinanza del Ministro dell'Interno, delegato per il coordinamento della Protezione Civile, n. 2782 del 9.4.1998 con la quale il Presidente della Giunta regionale è nominato Commissario delegato, ai sensi dell'art. 5 della legge 24.02.1992 n. 225, per gli tutti gli interventi di emergenza connessi al dissesto idrogeologico verificatosi nel versante sud-occidentale dell'Isola d'Elba (Monte Capanna) e in particolare nei territori dei comuni di Campo nell'Elba, Marciana e, in parte, del centro abitato di Pomonte;

PRESO ATTO che, a seguito delle elezioni regionali del 16 aprile 2000, la Corte d'Appello presso il Tribunale di Firenze ha proclamato in data 9 maggio 2000 Claudio Martini eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale della Toscana e che pertanto da tale data il medesimo ha assunto le funzioni di commissario delegato ai sensi dell'ordinanza sopra citata;

VISTA la deliberazione n. 535 del 20 maggio 2000 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto, ai sensi dell'art. 45 dello Statuto, all'assegnazione degli incarichi al suo interno, individuando il componente Tommaso Franci quale riferimento per le attività di protezione civile;

RITENUTO pertanto di procedere alla nomina dell'Assessore Tommaso Franci quale Vice Commissario per tutti gli interventi connessi al dissesto idrogeologico verificatosi nel versante sud-occidentale dell'Isola d'Elba, ai sensi dell'art. 1 dell'Ordinanza DPC n. 2782 del 9 aprile 1998;

ORDINA

1. L'Assessore Tommaso Franci è nominato Vice Commissario per tutti gli interventi di emergenza connessi al dissesto idrogeologico verificatosi nel versante sud-occidentale dell'Isola d'Elba;
2. La presente Ordinanza è comunicata al Dipartimento della Protezione Civile e ai componenti il Comitato per la definizione del piano degli interventi istituito ai sensi della ordinanza E/459 del 16.4.1998;
3. Il presente provvedimento, che per il suo contenuto deve essere portato a conoscenza della generalità dei cittadini, è pubblicato per intero sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Firenze, 25 maggio 2000

Il presidente: MARTINI

ORDINANZA 25 maggio 2000.

Eventi alluvionali del novembre 1996 nella provincia di Massa Carrara - Nomina Vice Commissario. (Ordinanza n. B/871).

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

In funzione di Commissario delegato

(art. 5 legge 24.02.1992 n. 225 -ordinanza del Ministro dell'Interno
delegato per il coordinamento della protezione civile n. 2554
del 4 aprile 1997)

VISTA l'ordinanza del Ministro dell'Interno, delegato per il coordinamento della Protezione Civile, n. 2554 del 4 aprile 1997 con la quale il Presidente della Giunta regionale è nominato Commissario delegato, ai sensi dell'art. 5 della legge 24.02.1992 n. 225, per tutti gli interventi infrastrutturali di emergenza, compresi quelli relativi ai dissesti idrogeologici verificatisi o aggravati in relazione agli eventi alluvionali del novembre 1996 nei comuni della provincia di Massa Carrara individuati dall'art. 1 dell'ordinanza medesima;

PRESO ATTO che, a seguito delle elezioni regionali del 16 aprile 2000, la Corte d'Appello presso il Tribunale di Firenze ha proclamato in data 9 maggio 2000 Claudio Martini eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale della Toscana e che pertanto da tale data il medesimo ha assunto le funzioni di commissario delegato ai sensi dell'ordinanza sopra citata;

VISTA la deliberazione n. 535 del 20 maggio 2000 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto, ai sensi dell'art. 45 dello Statuto, all'assegnazione degli incarichi al suo interno, individuando il componente Tommaso Franci quale riferimento per le attività di protezione civile;

RITENUTO pertanto di procedere alla nomina dell'Assessore Tommaso Franci quale Vice Commissario per gli eventi alluvionali del mese di novembre 1996 nei comuni della provincia di Massa Carrara, ai sensi dell'art. 2 dell'ordinanza DPC n. 2554 del 4 aprile 1997;

ORDINA

1. L'Assessore Tommaso Franci è nominato Vice Commissario per gli interventi alluvionali del mese di novembre 1996 nei comuni della provincia di Massa Carrara individuati dall'art.1 dell'ordinanza DPC n. 2554 del 4 aprile 1997.
2. La presente ordinanza è comunicata al Dipartimento della Protezione civile.
3. Il presente provvedimento, che per il suo contenuto deve essere portato a conoscenza della generalità dei cittadini, è pubblicato per intero sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Firenze, 25 maggio 2000

Il presidente: MARTINI

ORDINANZA 25 maggio 2000.

Evento sismico del 21 marzo 1997 nei territori dei comuni di Abbadia S. Salvatore e Piancastagnaio in provincia di Siena. Nomina Vice Commissario.
(Ordinanza n. C/872).

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

In funzione di Commissario delegato

(art. 5 legge 24.02.1992 n. 225 - ordinanza del Ministro dell'Interno
delegato per il coordinamento della Protezione Civile n. 2705
del 29.10.1997)

VISTA l'Ordinanza del Ministro dell'Interno, delegato per il coordinamento della Protezione Civile, n. 2705 del 29.10.1997 con la quale il Presidente della Giunta Regionale è stato nominato Commissario delegato, ai sensi dell'art. 5 della legge 24.02.1992 n. 225, per gli interventi necessari a salvaguardare l'incolumità pubblica e privata, nei territori dei comuni di Abbadia S. Salvatore e Piancastagnaio, in provincia di Siena, gravemente danneggiati dall'evento sismico del 21 marzo 1997;

PRESO ATTO che, a seguito delle elezioni regionali del 16 aprile 2000, la Corte d'Appello presso il Tribunale di Firenze ha proclamato in data 9 maggio 2000 Claudio Martini eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale della Toscana e che pertanto da tale data il medesimo ha assunto le funzioni di commissario delegato ai sensi dell'Ordinanza sopra citata;

VISTA la deliberazione n. 535 del 20 maggio 2000 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto, ai sensi dell'art. 45 dello Statuto, all'assegnazione degli incarichi al suo interno, individuando il componente Tommaso Franci quale riferimento per le attività di protezione civile;

RITENUTO pertanto di procedere alla nomina dell'Assessore Tommaso Franci quale Vice Commissario per l'evento sismico del 21 marzo 1997 nei comuni di Abbadia S. Salvatore e Piancastagnaio, provincia di Siena, ai sensi dell'art. 1 dell'Ordinanza DPC n. 2705 del 29 ottobre 1997;

ORDINA

1. L'Assessore Tommaso Franci è nominato Vice Commissario per gli interventi necessari a salvaguardare l'incolumità pubblica e privata nei territori dei comuni di Abbadia S. Salvatore e Piancastagnaio, provincia di Siena.
2. La presente ordinanza è comunicata al Dipartimento della Protezione Civile, ai componenti il Comitato Istituzionale istituito ai sensi dell'ordinanza PGR n. C/ 382 del 10 novembre 1997 e ai componenti il Comitato tecnico - scientifico istituito ai sensi dell'ordinanza C/384/97.
3. Il presente provvedimento, che per il suo contenuto deve essere portato a conoscenza della generalità dei cittadini, è pubblicato per intero sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Firenze, 25 maggio 2000

Il presidente: MARTINI

ORDINANZA 25 maggio 2000.

Eventi alluvionali nelle provincie di Lucca e Prato nel periodo tra il 28 settembre e il 1° ottobre 1998. Nomina Vice Commissario. (Ordinanza n. G/873).

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

In funzione di Commissario delegato

(art. 5 legge 24.02.1992 n. 225 - ordinanza del Ministro dell'Interno
delegato per il coordinamento della Protezione Civile n. 2853
del 1 ottobre 1998)

VISTA l'ordinanza del Ministro dell'Interno, delegato per il coordinamento della Protezione Civile, n. 2853 del 1.10.1998 con la quale il Presidente della Giunta Regionale è stato nominato Commissario delegato, ai sensi dell'art. 5 della legge 24.02.1992 n. 225, per gli interventi urgenti connessi agli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio delle Province di Lucca e Prato nel periodo tra il 28 settembre e il 1 ottobre 1998 e in particolare i comuni di Camaione, Pietrasanta, Massarosa della provincia di Lucca e i comuni di Prato e Montemurlo della provincia di Prato;

PRESO ATTO che, a seguito delle elezioni regionali del 16 aprile 2000, la Corte d'Appello presso il Tribunale di Firenze ha proclamato in data 9 maggio 2000 Claudio Martini eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale della Toscana e che pertanto da tale data il medesimo ha assunto le funzioni di commissario delegato ai sensi dell'ordinanza sopra citata;

VISTA la deliberazione n. 535 del 20 maggio 2000 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto, ai sensi dell'art. 45 dello Statuto, all'assegnazione degli incarichi al suo interno, individuando il componente Tommaso Franci quale riferimento per le attività di protezione civile;

RITENUTO pertanto di procedere alla nomina dell'Assessore Tommaso Franci quale Vice Commissario per gli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio delle provincie di Lucca e Prato nel periodo tra il 28 settembre e il 1 ottobre 1998, ai sensi dell'art. 1 dell'ordinanza DPC n. 2853 del 1 ottobre 1998;

ORDINA

1. L'Assessore Tommaso Franci è nominato Vice Commissario per gli interventi urgenti diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio delle Province di Lucca e Prato nel periodo tra il 28 settembre e il 1 ottobre 1998.
2. La presente ordinanza è comunicata al Dipartimento della Protezione Civile.
3. Il presente provvedimento, che per il suo contenuto deve essere portato a conoscenza della generalità dei cittadini, è pubblicato per intero sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Firenze, 25 maggio 2000

Il presidente: MARTINI

ORDINANZA 25 maggio 2000.

Crisi sismica del settembre/ottobre 1997 nei territori dei comuni di Anghiari, Badia Tedalda, Caprese Michelangelo, Monterchi, Pieve Santo Stefano, Salsopetro, Sestino in provincia di Arezzo. Nomina Vice Commissario. (Ordinanza n. D/874).

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

In funzione di Commissario delegato

(art. 5 legge 24.02.1992 n. 225 -ordinanza del Ministro dell'Interno
delegato per il coordinamento della Protezione Civile n. 2741
del 30.1.1998)

VISTA l'Ordinanza del Ministro dell'Interno, delegato per il coordinamento della Protezione Civile, n. 2741 del 30.01.1998 con la quale il Presidente della Giunta Regionale è stato nominato Commissario delegato, ai sensi dell'art. 5 della legge 24.02.1992 n. 225, per gli interventi necessari a salvaguardare l'incolumità pubblica e privata, nei territori dei comuni di Anghiari, Badia Tedalda, Caprese Michelangelo, Monterchi, Pieve Santo Stefano, Sansepolcro, Sestino in provincia di Arezzo, gravemente danneggiati dalla crisi sismica del settembre/ottobre 1997;

PRESO ATTO che, a seguito delle elezioni regionali del 16 aprile 2000, la Corte d'Appello presso il Tribunale di Firenze ha proclamato in data 9 maggio 2000 Claudio Martini eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale della Toscana e che pertanto da tale data il medesimo ha assunto le funzioni di commissario delegato ai sensi dell'Ordinanza sopra citata;

VISTA la deliberazione n. 535 del 20 maggio 2000 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto, ai sensi dell'art. 45 dello Statuto, all'assegnazione degli incarichi al suo interno, individuando il componente Tommaso Franci quale riferimento per le attività di protezione civile;

RITENUTO pertanto di procedere alla nomina dell'Assessore Tommaso Franci quale Vice Commissario per la crisi sismica del settembre/ottobre 1997 nei comuni Anghiari, Badia Tedalda, Caprese Michelangelo, Monterchi, Pieve Santo Stefano, Sansepolcro e Sestino in provincia di Arezzo, ai sensi dell'art. 1 dell'Ordinanza DPC n. 2741 del 30 gennaio 1998,

ORDINA

1. L'Assessore Tommaso Franci è nominato Vice Commissario per gli interventi necessari a salvaguardare l'incolumità pubblica e privata nei territori dei comuni di Anghiari, Badia Tedalda, Caprese Michelangelo, Monterchi, Pieve Santo Stefano, Sansepolcro, Sestino in provincia di Arezzo, gravemente danneggiati dalla crisi sismica del settembre/ottobre 1997.
2. La presente ordinanza è comunicata al Dipartimento della Protezione Civile, ai componenti il Comitato Istituzionale istituito con ordinanza D/423/98 e ai componenti il Comitato tecnico - scientifico istituito con ordinanza D/437/98.
3. Il presente provvedimento, che per il suo contenuto deve essere portato a conoscenza della generalità dei cittadini, è pubblicato per intero sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Firenze, 25 maggio 2000

Il presidente: MARTINI

ORDINANZA 25 maggio 2000.

Eventi alluvionali del giugno 1996 - Ordinanza 2449/1996 - Piano degli interventi: Nona rimodulazione approvata con ordinanza commissariale n. 839 del 6 aprile 2000. Progettazione relativa a: Studio geologico-tecnico del versante del Monte Costa di Seravezza. (Ordinanza n. 875).

IL COMMISSARIO

PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19/06/96

(Art. 5 Legge 24/02/92 n. 225. Ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25/06/96)

VISTA l'Ordinanza del Ministro dell'Interno Delegato al Coordinamento della Protezione Civile n. 2449 del 25/06/96 con la quale il Presidente della Giunta Regionale è stato nominato Commissario delegato per gli interventi conseguenti agli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 4 del 28.06.1996 che nomina Paolo Fontanelli, Sub Commissario, in conformità di quanto previsto nell'Ordinanza D.P.C. n. 2449/96, con tutti i poteri amministrativi e tecnici attribuiti al Commissario, da esercitare tramite l'adozione di proprie Ordinanze;

VISTA l'ordinanza n. 13 del 15.07.1996 con la quale il Commissario per gli eventi alluvionali del 19.06.1996 nelle provincie di Lucca e Massa Carrara ha approvato il Piano degli interventi infrastrutturali d'emergenza e di prima sistemazione idrogeologica previsto all'art. 3 dell'Ordinanza del D.P.C.M. n. 2449/96 e di cui il Dipartimento della Protezione Civile ha preso atto con nota prot. n. 56545/OP/5 del 17.07.1996;

RICHIAMATE le successive rimodulazioni del piano, in particolare la nona rimodulazione approvata con ordinanza commissariale n. 839 del 06.04.2000 di cui il Dipartimento della Protezione Civile ha preso atto con nota prot. n. OP/15635/TS dell'08.05.2000;

PRESO ATTO che nel suddetto piano è stato previsto il finanziamento della seguente progettazione: Studio geologico- tecnico del versante del Monte Costa di Seravezza per l'importo di L. 54.000.000 oltre IVA;

CONSIDERATA la necessità di effettuare la suddetta progettazione in collaborazione con l'Università degli Studi di Firenze - Dipartimento di Scienze della Terra;

VISTO schema di convenzione allegato sotto la lettera "A" come parte integrante e sostanziale del presente atto;

ORDINA

- 1 - di approvare lo schema di convenzione allegato alla presente ordinanza sotto la lettera "A" relativo allo: "Studio geologico- tecnico del versante del Monte Costa di Seravezza per l'importo complessivo di L. 54.000.000 oltre IVA;
- 2 - i suddetti oneri fanno carico al fondo per le progettazioni di cui alla Nona rimodulazione del piano degli interventi approvata con ordinanza commissariale n. 839 del 06.04.2000;
- 3 - l'incarico deve svolgersi nei tempi determinati dal suddetto contratto e secondo tutte le altre condizioni ivi specificate;
- 4 - di comunicare il presente provvedimento all'Università degli Studi di Firenze - Dipartimento di Scienze della Terra;
- 5 - di disporre la pubblicazione per estratto del presente atto sul B.U.R.T. ai sensi dell'art. 2 comma 3 della L. R. n. 18 del 15.0.1996.

Firenze, 25 maggio 2000

Il presidente: MARTINI

ORDINANZA 25 maggio 2000.

Ulteriori disposizioni per lo snellimento delle procedure di verifica dei progetti presentati dai privati integrative di quanto disposto con ordinanza d/614 del 3 maggio 1999 e d/783 del 2 dicembre 1999. (Ordinanza n. D/876).

IL COMMISSARIO

In funzione di Commissario delegato

(art. 5 legge 24.2.1992, n. 225 - Ordinanza del Ministro dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione Civile, n. 2741 del 30.1.98)

VISTA l'ordinanza del Ministro dell'Interno delegato al coordinamento della protezione civile n.2741 del 1998 e in particolare l'art.4, comma 1;

PRESO ATTO che con proprie ordinanze n.D/544 del 19.1.1999, n.D/567 del 25.2.1999, n.D/614 del 3.5.1999, n.D/783 del 2.12.1999 il Commissario delegato ha approvato:

- le direttive tecniche, le istruzioni tecniche e l'elenco prezzi per la redazione dei progetti interessati ai finanziamenti disposti con le ordinanze ministeriali sopra citate, tra cui, in particolare quelli di ripristino con miglioramento sismico degli edifici privati;
- le procedure per l'ammissione ai contributi relativi a questi ultimi interventi;
- il limite massimo della percentuale dei contributi destinati ai soggetti proprietari di immobili con danno grave e con danno significativo, sulla base del rapporto tra l'entità complessiva dei costi di intervento e le disponibilità finanziarie finalizzate agli interventi;

CONSIDERATO che le disposizioni commissariali sopra richiamate, in conformità con quanto previsto dalle ordinanze ministeriali e sulla base degli Indirizzi del Comitato Tecnico Scientifico, prevedono che i progetti presentati dai privati sono soggetti a verifica circa il loro rispetto delle direttive tecniche, delle istruzioni tecniche e dell'elenco prezzi;

PRESO ATTO che con ordinanza n.D/783/99 sono stati individuati i criteri per la scelta dei progetti da sottoporre alla verifica in questione;

VERIFICATO che su n. 193 progetti presentati sono risultati suscettibili di verifica, sulla base dei suddetti criteri, n.. 139 progetti;

RITENUTO, anche sulla base degli indirizzi già formulati dal Comitato Tecnico Scientifico, espressamente confermati in rapporto alla situazione prospettata, dal Presidente del Comitato medesimo, che una corretta applicazione delle disposizioni ministeriali renda indispensabile la verifica di tutti i progetti selezionati sulla base dei criteri di cui all'ordinanza n. D/783/99;

VERIFICATO peraltro che tale verifica comporta un allungamento dei tempi previsti per l'istruttoria e che pertanto è necessario contemperare, nel generale pubblico interesse, le esigenze di verifica con l'interesse connesso alla tempestiva conclusione delle procedure;

CONSIDERATO che tale contemperamento può essere ottenuto disponendo il finanziamento dei progetti ammissibili non soggetti a verifica e di quelli che vengono progressivamente verificati;

RITENUTO che tale modalità di procedere consente anche di evitare la concentrazione dei lavori;

RITENUTO che all'interno dei progetti da verificare sia determinata la priorità di esame sulla base di apposito sorteggio e che comunque le operazioni di verifica debbano terminare entro il 31 luglio 2000;

TENUTO CONTO infine del fatto che il rapporto tra l'entità complessiva dei costi di intervento risultante dall'istruttoria di competenza dei Comuni e dai medesimi comunicata al Commissario e le disponibilità finanziarie finalizzate agli interventi consente la determinazione della percentuale massima di contributo sulla base delle previsioni contenute nella prima rimodulazione del Piano stralcio approvata con Ordinanza Commissariale D/782 del 2.12.1999;

ORDINA

1. La percentuale del contributo per il ripristino con miglioramento sismico degli immobili danneggiati dal sisma del settembre – ottobre 1997 è determinata nel 75% per i soggetti proprietari di immobili con danno grave e nel 50% per i soggetti proprietari di immobili con danno significativo.
2. Tutti i progetti individuati dai Comuni sulla base dei criteri di cui all'ordinanza commissariale n. D/783/99, all.to "A", art.1, quali risultano dall'elenco allegato parte integrante e sostanziale della presente ordinanza, sono soggetti a verifica circa la conformità con le direttive e istruzioni tecniche approvate dal Commissario.
3. La verifica avverrà secondo l'ordine stabilito sulla base di sorteggio a cura dell'Ufficio del Genio Civile di Arezzo, cui sono invitati a partecipare tutti i Sindaci dei comuni interessati o loro delegati. Il termine per l'ultimazione delle operazioni di verifica è fissato al 31 luglio 2000.

4. I progetti non soggetti alla verifica di cui al punto 2 sono immediatamente ammessi a contributo dai Comuni, sulla base degli accertamenti compiuti da questi ultimi ai sensi del punto 4.1, A) delle disposizioni allegate alla ordinanza n.D/614/99. I Comuni provvedono con i fondi già assegnati ai sensi dell'ordinanza n.D/614 del 3.5.1999 ad erogare ai beneficiari l'acconto pari al 15% dei lavori ammissibili, dandone comunicazione al Commissario tramite apposita scheda informativa.
5. I progetti di cui al punto 2 sono ammessi a contributo al termine delle singole procedure di verifica compiute secondo l'ordine di priorità stabilito ai sensi del punto 3.
6. I risultati delle verifiche di cui al punto 2, sono comunicati a cura dei Comuni agli interessati i quali provvedono all'adeguamento dei computi metrici estimativi ai fini della determinazione degli importi ammessi a contributo. A tal fine il Comune assegna all'interessato un termine non superiore a 20 giorni, trascorso il quale, se l'interessato non adempie o adempie parzialmente, il progetto è dichiarato inammissibile per la parte non adeguata. Ove le verifiche evidenzino carenza di documentazione, nel medesimo termine i Comuni invitano gli interessati anche alla integrazione della documentazione, con le medesime modalità e conseguenze sopra specificate.
7. E' escluso che in fase di integrazione possano essere apportate variazioni alle previsioni progettuali; ove i documenti prodotti ad integrazione comportino tale variazione, dei medesimi non è tenuto conto e il progetto è considerato inammissibile per la parte non compiutamente documentata.

Firenze, 29 maggio 2000

Il presidente: MARTINI

ORDINANZA 29 maggio 2000.

Eventi alluvionali compresi tra il 28 settembre e il 1° ottobre 1998 nelle provincie di Lucca e Prato. Ordinanza n. 2853 del 1° ottobre 1998. Piano degli interventi straordinari per il ripristino delle infrastrutture. Intervento n. 327/1: "SP34 del Canipaletti - Completamento intervento di messa in sicurezza del rio degli Archi di Stiava - Il Lotto". Ente attuatore: Amministrazione provinciale di Lucca. Importo L. 1.100.000.000. Presa d'atto. (Ordinanza n. G/877).

IL VICE COMMISSARIO

PER GLI EVENTI ALLUVIONALI SETTEMBRE - OTTOBRE 1998
(Art. 5 Legge 24/02/1992 n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2853 del 01/10/98,
ordinanza commissariale n. G/873 del 25/05/2000)

VISTA l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dip. Prot. Civ. n. 2853 del 01/10/98 con la quale il Presidente della Giunta regionale è stato nominato Commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio delle provincie di Lucca e Prato compresi tra il 28.09.1998 e 01.10.1998;

VISTO in particolare l'art. 1 comma 2 della predetta ordinanza che prevede che il suddetto Commissario delegato predisponga un piano degli interventi straordinari per il ripristino delle infrastrutture di cui il Dipartimento della Protezione Civile prende atto e che tale piano possa essere successivamente integrato e rimodulato;

VISTA l'ordinanza del Commissario delegato n. G/796 del 11.01.2000 con la quale è stato approvato il Terzo Stralcio del piano di cui il Dipartimento della Protezione Civile ha preso atto con nota del 25.02.2000 e con decorrenza dei tempi di attuazione degli interventi dal 06.03.2000;

RILEVATO che gli interventi previsti nel piano sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. G/550 del 28.01.1999;

VISTO in particolare il punto 2.9 del suddetto disciplinare che prevede che il Commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

CONSIDERATO che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

- l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal Commissario ai sensi del punto 2.1. e 2.2 dell'ordinanza G/550/99;
- il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza G/550;

RILEVATO che nel Terzo Stralcio del Piano di cui all'ordinanza commissariale n. G/796/2000 è stato inserito il seguente intervento n. 327/1: "SP34 del Canipaletti - Completamento intervento di messa in sicurezza del rio degli Archi di Stiava - II° Lotto" di cui ente attuatore è l'Amministrazione provinciale di Lucca per l'importo di L. 1.100.000.000;

VISTO che in data 15.05.2000 con nota n. 917 di prot. l'Amministrazione di Lucca - ente attuatore - ha trasmesso il progetto esecutivo relativo all'intervento n. 327/1, approvato con delibera di Giunta provinciale n. 105 del 06.04.2000 e la Comunicazione B del 16.05.2000 n. 936 di prot.;

PRESO ATTO, come risulta dalla comunicazione B trasmessa dall'ente attuatore, che il quadro economico del suddetto progetto rispetta il vincolo finanziario di cui ai punti 1.3, 2.3 e 2.5 del disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. G/550/99;

VISTO che relativamente all'intervento 327/1 non sono state adottate le direttive tecniche di cui al punto 2.1 del medesimo disciplinare;

RITENUTO di dover procedere alla presa d'atto del progetto relativo considerato l'esito positivo dell'istruttoria;

VISTA l'ordinanza commissariale n. G/873 del 25.05.2000 con la quale il sottoscritto è stato nominato vice Commissario ai sensi dell'ordinanza DPC n. 2853/98;

ORDINA

1. E' preso atto del progetto relativo all'intervento n.327/1: "SP34 del Canipaletti - Completamento intervento di messa in sicurezza del rio degli Archi di Stiava - II° Lotto" di cui ente attuatore è l'Amministrazione provinciale di Lucca per l'importo di L. 1.100.000.000, approvato con deliberazione di Giunta provinciale n. 105 del 06.04.2000;
2. la prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento;
3. la presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse;

4. di trasmettere all'ente attuatore la presente ordinanza;
5. di disporre la pubblicazione per estratto del presente atto sul B.U.R.T. ai sensi dell'art. 3 comma 2 della L. R. n. 18 del 15.0.1996.

Firenze, 29 maggio 2000

Il Vice commissario: **FRANCI**

ORDINANZA 29 maggio 2000.

Eventi alluvionali del giugno 1996 in Versilia e Garfagnana. Nomina Sub-Commissario. (Ordinanza n. 878).

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

In funzione di Commissario delegato

(art. 5 legge 24.02.1992 n. 225 - ordinanza del Ministro dell'Interno
delegato per il coordinamento della Protezione civile n. 2449
del 25 giugno 1996)

VISTA l'ordinanza del Ministro dell'Interno, delegato per il coordinamento della Protezione Civile n. 2449 del 25 giugno 1996 con la quale il Presidente della Giunta regionale è stato nominato Commissario delegato, ai sensi dell'art. 5 della legge 24 febbraio 1992 n. 225, per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio delle province di Lucca e Massa Carrara il 19 giugno 1996;

PRESO ATTO che, a seguito delle elezioni regionali del 16 aprile 2000, la Corte d'Appello presso il Tribunale di Firenze ha proclamato in data 9 maggio 2000 Claudio Martini eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale della Toscana e che pertanto da tale data il medesimo ha assunto le funzioni di commissario delegato ai sensi dell'Ordinanza sopra citata;

VISTA la deliberazione n. 535 del 20 maggio 2000 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto, ai sensi dell'art. 45 dello Statuto, all'assegnazione degli incarichi al suo interno, individuando il componente Tommaso Franci quale riferimento per le attività di protezione civile;

RITENUTO pertanto di procedere alla nomina dell'Assessore Tommaso Franci quale sub-Commissario per gli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio delle province di Lucca e Massa Carrara il 19 giugno 1996, ai sensi dell'art. 1 dell'Ordinanza DPC n. 2449 del 25 giugno 1996;

ORDINA

1. L'Assessore Tommaso Franci è nominato sub-Commissario per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio delle province di Lucca e Massa Carrara il 19 giugno 1996.
2. La presente ordinanza è comunicata al Dipartimento della Protezione Civile.
3. Il presente provvedimento, che per il suo contenuto deve essere portato a conoscenza della generalità dei cittadini, è pubblicato per intero sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Firenze, 29 maggio 2000

Il presidente: MARTINI

ORDINANZA 31 maggio 2000.

Emergenza ambientale nella laguna di Orbetello. Regularizzazione documentazione di dichiarazione natanti e liquidazione spese di bollo degli automezzi di proprietà del Commissario. (Ordinanza n. F/879).

IL VICE COMMISSARIO

(art. 5 legge 24.2.1992 n. 225 - Ordinanza del Ministro dell'Interno
delegato per il coordinamento della Protezione civile
n. 2807 del 14.7.1998 e successive modifiche e integrazioni)

VISTA l'ordinanza del Ministero dell'Interno delegato per il coordinamento della protezione civile n. 2807 del 14.07.1998 con la quale il Presidente della Giunta Regionale è stato nominato commissario delegato ai sensi dell'art. 5 della legge 24.02.1992 n. 225 per il completamento degli interventi di emergenza urgenti e indispensabili necessari per il risanamento della laguna di Orbetello nonché per ricondurre la gestione straordinaria degli stessi all'interno delle competenze ordinarie degli enti territoriali;

CONSIDERATO che con ordinanza DPC n. 2975 del 15 aprile 1999 sono stati stanziati ulteriori 22 miliardi per la esecuzione degli interventi infrastrutturali necessari al completamento del sistema di collettamento e di depurazione dell'areale Orbetello - Monte Argentario, nonché agli interventi urgenti per il superamento della situazione di crisi ambientale della laguna;

VISTA la ordinanza DPC n. 3037 del 9 febbraio 2000 con cui è stato prorogato l'incarico del Commissario al 31 dicembre 2001, termine entro il quale è delegato a provvedere e completare le procedure degli interventi attinenti al sistema di collettamento e depurazione nel comprensorio di Orbetello - Monte Argentario nonché al superamento della situazione di crisi ambientale della laguna;

VISTA l'ordinanza commissariale n. F/859 del 10.05.2000 con la quale il sottoscritto è stato confermato vice commissario ai sensi dell'art. 2 della predetta ordinanza DPC n. 2807/98 fino al 31.01.2001;

VISTO che per lo svolgimento delle attività di raccolta e smaltimento delle alghe sono stati acquistati un autocarro FIAT IVECO 400 E34, un autocarro FIAT IVECO 190-42 e n. 2 natanti raccoglialghe modello ECOLAG Ecolag S.r.l. di Mestre (VE);

VISTA l'ordinanza commissariale n. F/766 del 15.11.00 con la quale viene affidato l'incarico professionale al Geom. Alberto Salvestroni relativo alle "Attività di

supporto tecnico per la gestione della emergenza ambientale della laguna di Orbetello";

VISTO il rapporto informativo in cui il Geom. Salvestroni, professionista incaricato dal commissario delegato per l'emergenza ambientale della Laguna di Orbetello, sottolinea la necessità di regolarizzare la documentazione delle spese di bollo relative agli automezzi sopracitati, affidando tutti gli adempimenti amministrativi relativi ai mezzi alla ditta C.a.s.a.p.a. di Grosseto, già gestore delle polizze assicurative degli stessi mezzi;

VISTO il preventivo del 30.05.00 posto in allegato alla presente ordinanza sotto la lettera "A" quale parte integrante e sostanziale presentato dalla C.a.s.a.p.a. per un importo complessivo di Lit. 2.480.000 (duemilioni quattrocentottantamila) (euro 1280,81) di cui Lit. 980.000 relative all'automezzo FIAT IVECO 400 E34 per il periodo Novembre 1999-Dicembre 2000 e Lit. 1.500.000 per l'automezzo FIAT IVECO 190-42 per il periodo Marzo 1999- Aprile 2001";

VISTO inoltre il parere tecnico del 23.05.00 in cui l'Ing. Pierluigi Giovannini in qualità di responsabile tecnico dell'area di progetto per il risanamento ambientale della Laguna di Orbetello, comunica la necessità di regolarizzare anche la documentazione di circolazione relativa ai natanti raccogliaglie operanti in Laguna comprensiva di controllo delle carte di circolazione dei mezzi, passaggi di proprietà non ancora effettuati, regolarizzazione delle revisioni periodiche degli organi competenti, adeguamento alle normative vigenti in materia di navigazione e tutto ciò che si renda necessario nel corso di questa gestione commissariale;

VISTA l'offerta presentata in data 13.05.00 dalla Agenzia Palombo S.n.c. di Porto S. Stefano per un importo complessivo di Lit. 3.500.000 (tremilionicinquecentomila) (euro 1807,6) valida fino al 31.12.2001;

RICHIAMATE le deroghe previste dalle ordinanze DPC n. 2807/98 e 2975/99, e confermate dall'art. 3 dell'ordinanza DPC n. 3037/2000;

ORDINA

1. di affidare alla ditta C.a.s.a.p.a. tutti gli adempimenti amministrativi relativi alla liquidazione delle spese di bollo degli automezzi FIAT IVECO 400 E34 e FIAT IVECO 190-42 per l'anno 1999 e primo semestre del 2000 per un importo complessivo di Lit. 2.480.000 (duemilioni quattrocentottantamila) (euro 1280,81) il tutto come meglio specificato nel preventivo allegato alla presente ordinanza sotto la lettera "A" quale parte integrante e sostanziale;
2. di affidare alla Agenzia Palombo s.n.c. di Porto Santo Stefano (GR) la regolarizzazione della documentazione di circolazione relativa ai natanti raccogliaglie operanti in Laguna comprensiva di controllo delle carte di circolazione dei mezzi, passaggi di proprietà non ancora effettuati, regolarizzazione delle revisioni periodiche degli organi competenti, adeguamento alle normative vigenti in materia di navigazione e tutto ciò che si renda necessario nel corso di questa gestione commissariale, per un importo complessivo di Lit. 3.500.000 (tremilionicinquecentomila) (euro 1807,6), come

risulta dall'offerta allegata al presente atto sotto la lettera "B" quale parte integrante e sostanziale;

3. di imputare le spese di cui ai precedenti punti 1) e 2) ai fondi stanziati con ordinanza DPC n. 2975/99;

di incaricare il P.I. Dario Viti dell'Ufficio del Commissario dei rapporti con le predette società e di verificare l'esecuzione dei relativi incarichi;

5. di provvedere alla liquidazione dei predetti importi a favore della ditta C.a.s.a.p.a. e della Agenzia Palombo S.n.c. di Porto S. Stefano (GR) tramite la Prefettura di Grosseto, su presentazione della fattura vistata dall'Ing. Giovannini;
6. di comunicare la presente ordinanza al Geom. Alberto Salvestroni, alla ditta C.a.s.a.p.a., alla Agenzia Palombo di Porto S. Stefano e alla Prefettura di Grosseto per gli adempimenti di competenza, nonché di pubblicarla per estratto sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana.

Firenze, 31 maggio 2000

Il vice commissario: GINANNESCHI

ORDINANZA 31 maggio 2000.

Emergenza ambientale nella laguna di Orbetello. Ordinanza commissariale F/692 del 13 luglio 1999. Autorizzazione alla utilizzazione della stazione di stoccaggio e stabilizzazione delle biomasse algali raccolte in laguna per il deposito delle alghe in deroga al Decreto legislativo 22/1997. (Ordinanza n. F/880).

IL VICE COMMISSARIO

(art. 5 legge 24.2.1992 n. 225 - Ordinanza del Ministro dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione Civile n. 2807 del 14.7.98 e successive modifiche ed integrazioni)

VISTA l'ordinanza del Ministero dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione Civile n. 2807 del 14.7.1998 con la quale il Presidente della Giunta Regionale è stato nominato Commissario delegato, ai sensi dell'art. 5 della legge 24.2.1992, n. 225, per il completamento degli interventi di emergenza urgenti e indifferibili necessari per il risanamento della laguna di Orbetello nonché per ricondurre la gestione straordinaria degli stessi all'interno delle competenze ordinarie degli enti territoriali;

CONSIDERATO che con ordinanza DPC n. 2975 del 15 aprile 1999 sono stati stanziati ulteriori 22 miliardi per la esecuzione degli interventi infrastrutturali necessari al completamento del sistema di collettamento e di depurazione dell'areale Orbetello - Monte Argentario;

VISTA la ordinanza DPC n. 3037 del 9 febbraio 2000 con cui è stato prorogato l'incarico del Commissario al 31 dicembre 2001, termine entro il quale è delegato a provvedere e completare le procedure degli interventi attinenti al sistema di collettamento e depurazione nel comprensorio di Orbetello - Monte Argentario nonché al superamento della situazione di crisi ambientale della laguna;

VISTA l'ordinanza n. F/859 del 10 maggio 2000 con cui al sottoscritto è stato confermato l'incarico di Vice Commissario ai sensi del citato art. 2 della predetta ordinanza DPC 2807/98;

PRESO ATTO che con ordinanza commissariale n. F/692 del 13.07.1999 è stata approvata la perizia per la realizzazione di una stazione di stoccaggio e stabilizzazione delle biomasse algali raccolte in laguna, redatta dall'Ing. Francesco Martino;

VISTO che il progetto sopra citato è stata approvato, ai sensi del D.Lgs. 22/97 e della L. R. n. 25/98, dalla Giunta provinciale di Grosseto con delibera 361 del 22/09/1999, su parere favorevole da parte della Conferenza provinciale per gestione dei rifiuti del 19/08/1999;

CONSIDERATO che con ordinanza F/748 del 4 ottobre 1999 sono stati affidati alla Cava Albegna Marsiliana S.r.l. i lavori edili previsti dal citato progetto mentre con ordinanza n. F/769 del 17.11.1999 è stata affidata alla Serre Campioni S.n.c. la fornitura e posa in opera delle serre di copertura;

PRESO ATTO della relazione finale redatta dal Direttore dei lavori Ing. Martino in data 20.04.00, agli atti dell'ufficio;

PRESO ATTO altresì che l'Ing. Ridolfi incaricato con ordinanza n. F/854 del 5 maggio 2000 del collaudo statico delle strutture, ha presentato il certificato di collaudo provvisorio agli atti dell'Ufficio;

VISTO che attualmente le alghe raccolte in laguna vengono stoccate in apposite vasche all'uopo attrezzate ed impermeabilizzate dal Commissario in località Patanella, in base a quanto previsto dall'ordinanza n. F/557 del 5.02.1999, e autorizzate allo stoccaggio provvisorio, ai sensi dell'art. 13 D.lgs. 22/1997, con ordinanza del Sindaco del Comune di Orbetello n. 8 del 22.01.1999 prot. 1878 e successive reiterazioni;

VISTO la nota dell'Ing. Martino nella quale si evidenzia che con la raccolta delle alghe attualmente in corso, per una quantità stimata in circa 5000 tonnellate, la capienza delle suddette vasche è esaurita e che pertanto in mancanza di un nuovo sito di stoccaggio la medesima raccolta dovrebbe essere interrotta;

EVIDENZIATA dai rapporti del Dr. Lenzi invece la necessità di continuare gli interventi di raccolta delle alghe almeno fino alla fine del mese di giugno;

RAVVISATA pertanto, al fine di consentire la prosecuzione dell'attività di raccolta delle alghe, la necessità e l'urgenza di utilizzare la predetta stazione di stoccaggio almeno per il deposito e la essiccazione naturale delle alghe;

PRESO ATTO che con nota prot. 740 del 19.04.2000 il Vice Commissario a seguito della differente ubicazione dell'area oggetto dell'intervento e della diversa soluzione per la realizzazione delle vasche, ha trasmesso alla Provincia di Grosseto la perizia suppletiva di variante e di variata distribuzione della spesa, per la valutazione da parte della Conferenza Provinciale di cui all'art. 8 della L.R. 25/99;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dalla Conferenza Provinciale, quale risulta dal relativo verbale in data 10.05.00;

VERIFICATO che è conseguentemente in corso di approvazione da parte della Giunta Provinciale la perizia sopraccitata;

RITENUTO di procedere all'approvazione della medesima perizia nelle more del perfezionamento della procedura prescritta;

PRESO ATTO che in base all'ordinanza DPC n. 2698/1997 è prevista la possibilità di derogare all'art. 28 primo periodo e comma 5 del D.lgs. 22/1997, richiamata dall'art. 2 dell'ordinanza DPC n. 2807/1998;

CONSIDERATO che l'Ing. Martino è stato incaricato dal Vice Commissario con precedenti ordinanze relative all'affidamento del servizio di raccolta e trasporto delle alghe, di tutti gli adempimenti previsti dal D. lgs. 22/1997 e successive modifiche e integrazioni in ordine alla tutela dei registri di carico e scarico;

RITENUTO pertanto, sulla base delle motivazioni sopra esposte, di utilizzare la facoltà di deroga di cui il Commissario si può avvalere, autorizzando con il presente atto l'esercizio della stazione di stoccaggio fino al rilascio della prescritta autorizzazione provinciale, limitatamente all'attività di deposito ed essiccazione naturali delle alghe;

ORDINA

1. di approvare la perizia suppletiva di variante e di variata distribuzione della spesa per un importo complessivo di Lit. 583.080.000 (cinquecentottantemilioniottantamila) (euro 301135,69) di cui Lit. 418.231.658 (quattrocentodiciottomilioniduecentotrentunomilaseicentocinquantotto) (euro 215998,639) per i lavori e Lit. 164.848.343 (centosessantaquattromilioniottoquarantottomilatrecentoquarantatre) (euro 85137,06) per somme a disposizione;
2. di disporre, sulla base della facoltà di deroga richiamata in narrativa, l'esercizio della stazione di stoccaggio e stabilizzazione delle biomasse algali raccolte in laguna, realizzata secondo il progetto esecutivo approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n.361 del 22.09.1999 come variata a seguito della perizia suppletiva di variante e di variata distribuzione della spesa, già agli atti della Provincia di Grosseto;
3. di stabilire ai fini del predetto esercizio le seguenti condizioni:
 - il rifiuto da smaltire è costituito dalle alghe raccolte in laguna, viene sottoposto all'esclusivo trattamento del deposito essiccazione naturale;
 - il percolato eventualmente prodotto da tali alghe viene immesso direttamente nella pubblica fognatura tramite la condotta realizzata in base all'ordinanza n.F/844 del 20.04.2000 e, per la parte eccedente, inviato a smaltimento presso il depuratore del Comune di Follonica ai sensi dell'ordinanza n. F/590 del 09.04.1999
 - le alghe, una volta essiccate, saranno smaltite presso un adeguato impianto nel rispetto della normativa in materia;
4. di confermare l'incarico all'Ing. Martino in ordine tutti gli adempimenti previsti dal D.lgs 22/1997 e successive modifiche e integrazioni relativamente alla tenuta dei registri di carico e scarico per il trasporto delle alghe;

5. di trasmettere il presente provvedimento alla provincia di Grosseto, al Comune di Orbetello, all'ARPAT e di disporre la pubblicazione per estratto sul Bollettino della Regione Toscana.

Firenze, 31 maggio 2000

Il vice commissario: GINANNESCHI

00A10092

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

(3652403/1) Roma, 2000 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

MODALITÀ PER LA VENDITA

- La "Gazzetta Ufficiale" e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
 - presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e terminano al 31 dicembre 2000
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2000 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000

PARTI PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	L. 508.000	- annuale	L. 106.000
- semestrale	L. 289.000	- semestrale	L. 69.000
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	L. 416.000	- annuale	L. 267.000
- semestrale	L. 231.000	- semestrale	L. 145.000
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:		Tipo F - Completo . Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):	
- annuale	L. 115.500	- annuale	L. 1.097.000
- semestrale	L. 69.000	- semestrale	L. 593.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):	
- annuale	L. 107.000	- annuale	L. 982.000
- semestrale	L. 70.000	- semestrale	L. 526.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
- annuale	L. 273.000		
- semestrale	L. 150.000		

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materie 2000.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTI SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti ☎ 06 85082149/85082221	Vendita pubblicazioni ☎ 06 85082150/85082276	Ufficio inserzioni ☎ 06 85082146/85082189	Numero verde ☎ 800-864035
---	---	--	------------------------------



L. 9.000